

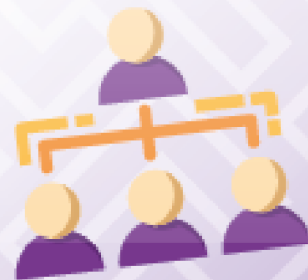


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

VARC02000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 81** Insegnamenti e quadri orario
- 91** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 118** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti

180 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

191 Aspetti generali

196 Modello organizzativo

202 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

204 Reti e Convenzioni attivate

216 Piano di formazione del personale docente

223 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'I.P.S.S.C.T.S. "L. Einaudi" vanta una consolidata tradizione nel territorio e nel tempo ha saputo costruire un ambiente accogliente.

Poiché il processo educativo ha come finalità di preparare i giovani ad affrontare la realtà concreta, la nostra scuola, dunque, come comunità, si propone sia di educare e formare la persona umana, nella sua globalità e specificità; sia di promuovere lo sviluppo e la crescita di cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri; sia di realizzare percorsi formativi flessibili, finalizzati al successo formativo e rispondenti alle richieste del territorio. Spirito educativo dell'Istituto è fare dell'inclusione un processo volto ad accogliere gli alunni, di conseguenza è attento ai comportamenti ed è impegnato nella prevenzione dei fenomeni di bullismo fra pari.

La particolare attenzione verso gli alunni con disagio socio-culturale, con abilità diverse e difficoltà specifiche di apprendimento certificate, provenienti da Paesi comunitari ed extracomunitari o da situazione familiare svantaggiata induce, da sempre, i docenti a progettare percorsi riguardanti l'inclusione e ad impegnarsi nell'organizzazione personalizzata degli interventi educativo-didattici, dimostrando, nel corso degli anni, che la scuola svolge un ruolo strategico nel territorio.

Anche la famiglia, come rappresentante dei bisogni dei figli, partecipa al percorso educativo, sottoscrivendo il Patto di corresponsabilità educativa nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Il D.lgs del 61/2017 ha novellato la revisione dell'istruzione professionale valorizzando l'uso di tecnologie e di metodologie da applicare nei diversi contesti; rilanciando una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento in relazione alle competenze degli indirizzi di studi.

Anche l'insegnamento dell'Educazione Civica arricchisce la proposta educativa didattica di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione del sapere dei diversi contesti sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e sviluppa "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Con riferimento ai dati del Rapporto di Autovalutazione, la nostra popolazione studentesca è



costituita per circa il 16 % da studenti di cittadinanza non italiana. La percentuale degli studenti in situazione di disabilità è di circa il 6%. Circa il 32,1% è rappresentato da studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e circa un ulteriore 1,6% appartiene ad altre categorie di svantaggio sociale particolarmente compromettente (studenti allontanati dalle proprie famiglie affidati ai servizi sociali, studenti affetti da ADHD, ecc.)

Nonostante la stabilizzazione della percentuale di alunni di recente immigrazione permangono dei vincoli: la scuola non dispone di professionalità specifiche quali mediatori e/o facilitatori della comunicazione e supplisce con i docenti interni attingendo a risorse provenienti dal MIUR (area a forte processo migratorio). Non sempre le famiglie promuovono ed incentivano la presenza dei figli ad attività extra curriculari volte ad implementare le conoscenze di L2 e supportare studenti con bisogni educativi specifici (linguistici) nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato. Le attività proposte in orario curriculare non sempre riescono a garantire il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio in cui la scuola opera è fortemente caratterizzato dalla presenza di numerose piccole-medie aziende e da enti di natura commerciale. Inoltre, la vicinanza con la Confederazione Elvetica favorisce l'occupazione della popolazione attiva. Il territorio è anche ricco di iniziative a sfondo sociale ad opera di associazioni e cooperative.

Per realizzare la piena integrazione tra scuola e territorio è in atto la collaborazione con enti esterni: associazioni di categoria, organizzazioni professionali, Enti Locali, Università e Agenzie di formazione professionale, associazioni di volontariato.

I PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) sono opportunamente progettati per sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alla trasformazione digitale e tecnologica in corso.

Le duecento ore, relative ai PCTO, vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture aziendali, ma anche la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni e possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, progetti di imprenditorialità, ecc.).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola dispone, oltre alle forme di finanziamento statali, finanziamenti per partecipazione a bandi



Pon, fondi del PNRR.

Nell'Istituto il 100% degli edifici ha: scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche; le percentuali sono nettamente superiori ai dati provinciali, regionali e nazionali. In tutto l'Istituto sono presenti laboratori, palestre, biblioteche, in numero mediamente adeguato alle esigenze didattiche. Le dotazioni di Pc o tablet ha permesso di fornire durante il periodo DAD gli strumenti digitali a tutti gli alunni che ne erano sprovvisti e che ne hanno fatto richiesta. Tutti gli edifici scolastici sono coperti dalle rete wi-fi di Istituto

Vincoli:

I vincoli maggiori consistono nell'edilizia scolastica, infatti la scuola, di proprietà della Provincia necessiterebbe di ristrutturazione degli spazi e di sostituzione degli infissi, nonostante sia abbastanza nuova e moderna. Purtroppo i tempi di attuazione dei lavori pubblici rendono questo processo lento, nonostante l'impegno e gli sforzi dell'Amministrazione Provinciale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola raccoglie un bacino di utenza vasto e con diverse competenze in ingresso

Vincoli:

Il Consiglio Orientativo delle scuole secondarie di primo grado non sempre riflette le reali attitudini degli studenti, indirizzandole, invece per fasce di rendimento scolastico

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta diversi stakeholders che supportano le attività dell'Istituto

Vincoli:

La posizione marginale rispetto alle città metropolitana, in particolare per il corso di servizi culturali e dello spettacolo

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha una buona dotazione di strumenti di laboratorio e l'edificio è di recente costruzione

Vincoli:



Mancanza di aule in seguito all'espansione della scuola

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di uno staff manageriale e amministrativo competente

Vincoli:

turn over di personale a tempo determinato



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VARC02000L
Indirizzo	VIA BERTOLONE, 7 VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332239209
Email	VARC02000L@istruzione.it
Pec	varc02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipceinaudivarese.edu.it

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE
- TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO

Totale Alunni 786

Plessi



I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VARC020502
Indirizzo	VIA BERTOLONE, 7 VARESE 21100 VARESE
Indirizzi di Studio	SERVIZI SOCIO-SANITARI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	2
	Fotografico	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI	2
	LABORATORIO DI CONTATTOLOGIA	1
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

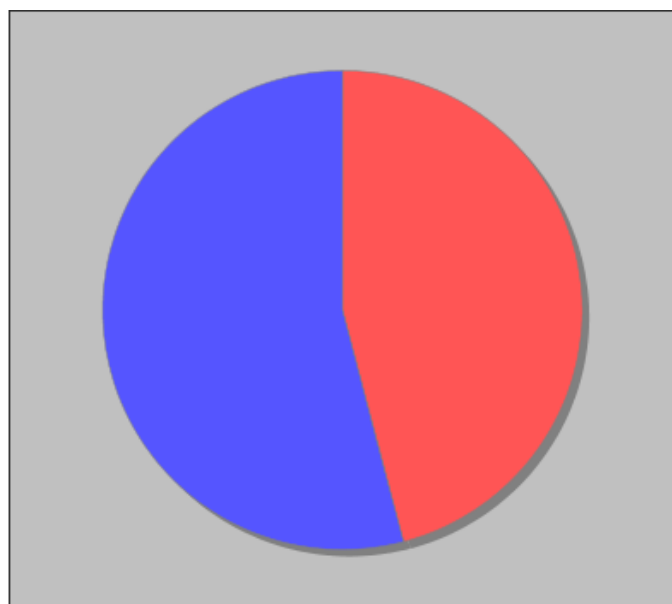


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	23

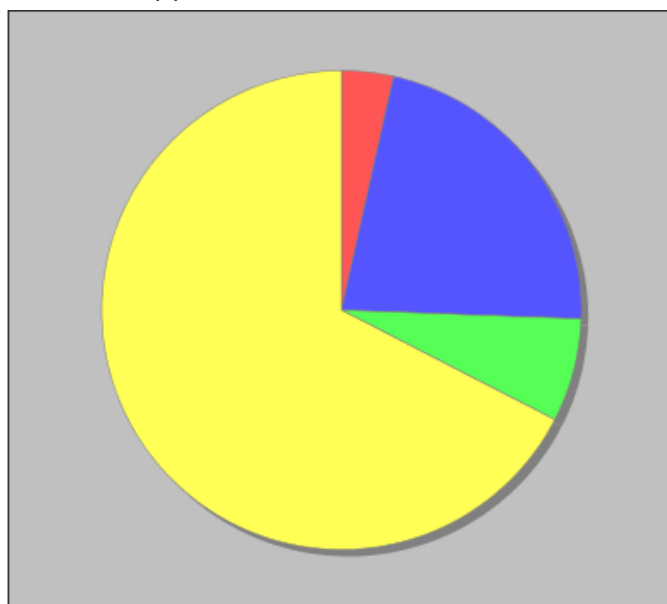
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 73
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Da Settembre 2023 sono stati assegnati circa 10 docenti a tempo indeterminato a seguito di Concorso e altre graduatorie. Altri docenti sono stati assegnati attraverso le operazioni di mobilità. L'incremento di docenti a tempo indeterminato costituisce valore aggiunto al capitale professionale



già in dotazione, sia da un punto di vista organizzativo che culturale, consentendo di valorizzare esperienze pregresse , replicabili anche nell'attuale contesto lavorativo. I docenti si aggiornano puntualmente seguendo attività formative congruenti alle necessità dell'Istituto. Il dirigente concorre a promuovere ed individuare attività di formazione in linea con le istanze nazionali ed europee . Anche il basso tasso di assenteismo garantisce continuità educativo/didattica.

Il dirigente scolastico è stato assegnato alla sede in oggetto con incarico triennale a decorrere dal 2022/2023, a seguito di superamento della procedura concorsuale per dirigenti scolastici su base nazionale . La procedura concorsuale ha verificato competenze in ambito gestionale, amministrativo , contabile , relazionale , organizzativo. Il Dirigente svolge attività di formazione con enti accreditati e autoaggiornamento. Anche il Personale amministrativo svolge, laddove necessario, formazione in servizio al fine di concorrere al miglioramento dell'organizzazione del servizio.

Vincoli:

Il numero dei docenti di sostegno e curricolari a tempo determinato è elevato. Tale prospettiva non sempre garantisce il benessere organizzativo dell'Istituto e l'efficacia degli interventi didattici a vantaggio degli alunni con e senza disabilità, nonostante l'Istituto predisponga attività di supporto e di accompagnamento volte anche a valorizzare la presenza di figure di sistema qualificate .



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto, in considerazione del rischio di dispersione scolastica degli studenti, si è prefissato, in particolare, di aumentare la percentuale di successo scolastico relativo all'ammissione della classe successiva e agli Esami di Stato. Dai dati rilevati, negli anni precedenti, si registrano risultati apprezzabili, dovuti alla novella riforma degli Istituti professionali e alle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento. Si è osservato che la causa degli insuccessi è da ricercare soprattutto nella scarsa motivazione ed autostima mostrata dagli studenti e nella difficoltà di coinvolgere costruttivamente le famiglie nel percorso formativo. Si ritiene quindi di proseguire ad intervenire su questi aspetti.

Si auspica di limitare la dispersione scolastica e favorire un miglioramento generale dell'intero gruppo classe in termini di relazioni, sostegno reciproco e fiducia nelle proprie potenzialità.

L'istituto, per il triennio 2022-2025, intende integrare la priorità suindicata ponendo al centro delle proprie attenzioni e dei propri monitoraggi i risultati degli studenti, e ciò al fine di valutare il successo formativo sino agli Esami di Stato.

Gli strumenti e le innovazioni didattiche, già collaudati, soprattutto nel periodo della didattica a distanza, continueranno, in relazione alle progettualità dei Consigli di classe, ad essere sperimentati.

Si interverrà, inoltre su due traguardi fondamentali per il consolidamento del successo formativo, migliorare le competenze linguistiche e imprenditoriali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell' 1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.



Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta, favorire l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Priorità

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

Traguardo

Sviluppare le competenze matematiche considerate indispensabili come quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. In campo scientifica e tecnologico, invece, sviluppare le capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Priorità

Competenza imprenditoriale.

Traguardo

Sviluppare la competenza imprenditoriale come capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi universitari o di formazione tecnica superiore

Traguardo



Aumentare di un punto percentuale: dal 27% al 28%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Successo formativo

La scuola intende rafforzare il successo formativo degli studenti del primo anno, agendo sulle principali criticità legate alla dispersione implicita ed esplicita. In coerenza con quanto rilevato nel RAV, l'obiettivo è aumentare dell'1% il numero di studenti promossi al termine del primo anno e ridurre dello 0,8% la percentuale di abbandoni.

Il percorso prevede un approccio integrato, fondato su:

- il potenziamento del lavoro nei dipartimenti e nei consigli di classe (curricolo verticale, UDA pluridisciplinari, progettazione condivisa);
- l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive (flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring, classi aperte)
- la rimodulazione degli interventi educativi attraverso un'analisi sistematica dei risultati scolastici e del benessere degli studenti;
- il rafforzamento del monitoraggio del percorso formativo degli studenti a rischio, anche attraverso strumenti condivisi (schede, osservatori, tutoraggio)
- un coinvolgimento attivo delle famiglie nei processi educativi e nelle scelte formative.

L'intervento si svilupperà su tutto il triennio, con azioni mirate all'accompagnamento degli studenti nel delicato passaggio dal primo al secondo anno, promuovendo appartenenza, motivazione e autostima.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell' 1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo

Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta, favorire l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Priorità



Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

Traguardo

Sviluppare le competenze matematiche considerate indispensabili come quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. In campo scientifico e tecnologico, invece, sviluppare le capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Priorità

Competenza imprenditoriale.

Traguardo

Sviluppare la competenza imprenditoriale come capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi universitari o di formazione tecnica superiore

Traguardo

Aumentare di un punto percentuale: dal 27% al 28%.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il lavoro nei Dipartimenti di materia (curricolo di istituto, definizione livelli di competenza attesi, prove in uscita condivise) Migliorare il lavoro nei consigli di classe (progettazione di UDA pluridisciplinari, stile di lavoro, condivisione)

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare le pratiche di inclusione e differenziazione didattica per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali, fragilità emotivo-relazionali e vulnerabilità socio-culturale.

○ Continuità' e orientamento

Rafforzare le attività di continuità e orientamento in ingresso per accompagnare gli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, favorendo l'inserimento, la motivazione e la permanenza nel percorso scolastico.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove



standardizzate. Istituire gruppi di lavoro, per classi parallele e tra i diversi ordini di scuola, sull'analisi dei

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare il middle management attraverso il ruolo dei referenti di indirizzo, valorizzandone le competenze relazionali, organizzative e progettuali, al fine di favorire la coesione interna, la collaborazione tra docenti e l'integrazione dei percorsi formativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare i momenti di collaborazione con le famiglie e le associazioni per consolidare la continuità e ampliare il piano dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Progettazione e attuazione di UDA pluridisciplinari

Descrizione dell'attività

Progettazione e attuazione di UDA pluridisciplinari condivise, con focus su competenze di base, strategie inclusive e valutazione formativa.

Obiettivo: migliorare la coerenza didattica, sostenere gli studenti fragili e prevenire l'insuccesso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2024



Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Team Inclusione e Team Dispersione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatori dei Consigli di Classe del primo anno Funzioni strumentali area didattica Coordinatori di dipartimento
Risultati attesi	Elaborazione e sperimentazione di almeno 2 UDA pluridisciplinari comuni in ogni classe Utilizzo sistematico di rubriche valutative condivise Aumento del coinvolgimento degli studenti fragili nei processi didattici Riduzione dei casi di sospensione del giudizio e abbandono nel primo anno Rafforzamento della collaborazione all'interno dei consigli di classe e tra i dipartimenti

Attività prevista nel percorso: Introduzione di metodologie



attive e inclusive

Descrizione dell'attività	Introduzione di metodologie attive e inclusive (flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring, debate, didattica laboratoriale) nelle classi del primo anno, al fine di favorire un ambiente di apprendimento più motivante, partecipativo e inclusivo, che sostenga l'autonomia degli studenti e ne migliori il rendimento scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale Referente per l'innovazione didattica Coordinatori di classe
Risultati attesi	• Adozione di almeno una metodologia attiva in ogni classe prima • Miglioramento del livello di partecipazione degli studenti (rilevato tramite osservazioni, questionari e risultati intermedi) • Diminuzione dei casi di passività, disinteresse e



comportamenti oppositivi

- Aumento della percezione positiva dell'esperienza scolastica da parte degli studenti
- Maggiore coinvolgimento e cooperazione tra pari

Attività prevista nel percorso: Attivazione di azioni di tutoraggio e monitoraggio individualizzato

Descrizione dell'attività	Attivazione di azioni di tutoraggio e monitoraggio individualizzato degli studenti a rischio di abbandono (schede di osservazione, sportelli, patti formativi personalizzati), al fine di intervenire precocemente sui segnali di fragilità scolastica, rafforzando il senso di appartenenza e il benessere.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Coordinatori dei Consigli di Classe del primo anno Referente dispersione scolastica Referente BES Dirigente scolastico (per assegnazione risorse umane)

Risultati attesi

- Attivazione di percorsi di tutoraggio personalizzati per almeno l'80% degli studenti individuati come a rischio
- Stesura di patti formativi personalizzati condivisi con famiglie e studenti
- Miglioramento della frequenza scolastica e dei risultati intermedi nei casi monitorati
- Diminuzione degli abbandoni entro il primo quadrimestre
- Rafforzamento della rete scuola-famiglia-territorio per la prevenzione della dispersione

● Percorso n° 2: Competenza multilinguistica

Il percorso mira a promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica come chiave per la cittadinanza attiva, l'inclusione e l'orientamento formativo e professionale degli studenti. In coerenza con le priorità emerse dal RAV, la scuola intende valorizzare le lingue straniere e l'italiano L2 non solo come discipline, ma come strumenti per comunicare, partecipare e integrarsi in contesti socio- culturali diversi.

Il piano si articola in una serie di azioni integrate che coinvolgono la didattica, l'organizzazione scolastica, la formazione dei docenti e l'interazione con il territorio. Le strategie adottate comprendono: percorsi laboratoriali differenziati per gruppi di livello, attività interculturali con le famiglie, progetti in rete con enti locali e partner europei, nonché il rafforzamento delle competenze professionali dei docenti attraverso la formazione specifica.

Il percorso si rivolge in particolare agli studenti con background migratorio o fragilità



linguistiche, ma si estende a tutta la comunità scolastica in un'ottica di inclusione e apertura alla dimensione europea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell' 1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica.

Traguardo



Promuovere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta, favorire l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi universitari o di formazione tecnica superiore

Traguardo

Aumentare di un punto percentuale: dal 27% al 28%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il lavoro nei Dipartimenti di materia (curricolo di istituto, definizione livelli di competenza attesi, prove in uscita condivise) Migliorare il lavoro nei consigli di classe (progettazione di UDA pluridisciplinari, stile di lavoro, condivisione)

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

○



Inclusione e differenziazione

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica in chiave inclusiva, differenziando strategie e strumenti per studenti con livelli di partenza eterogenei, background linguistici differenti o fragilità di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire lo sviluppo della competenza multilinguistica attraverso percorsi di orientamento e continuità che valorizzino le lingue come strumenti per conoscere sé stessi, comunicare in contesti nuovi e affrontare scelte consapevoli di studio e lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare la promozione della competenza multilinguistica nella visione strategica della scuola, rendendola un asse trasversale della progettazione curricolare, dell'orientamento, del PCTO e dei rapporti con il territorio nazionale e internazionale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, interculturali e metodologiche dei docenti, promuovendo una cultura professionale condivisa orientata allo sviluppo della competenza multilinguistica degli studenti.





Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica attraverso la collaborazione con enti del territorio e il coinvolgimento attivo delle famiglie, in particolare di origine straniera, in percorsi scolastici e interculturali.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi laboratoriali multilingui e differenziati

Descrizione dell'attività	Realizzazione di attività per gruppi di livello (base, intermedio, avanzato), anche in forma laboratoriale e interdisciplinare, per potenziare le competenze linguistiche e comunicative in italiano L2 e lingue straniere. Obiettivo: promuovere l'inclusione, valorizzare la diversità linguistica, rafforzare l'apprendimento partecipato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente lingue, Docenti di lingue straniere e italiano L2, Referente BES/ inclusione
Risultati attesi	Aumento della partecipazione attiva degli studenti ai percorsi linguistici Miglioramento dei risultati in italiano L2 e lingue straniere Rafforzamento dell'inclusione di studenti NAI e BES linguistici Maggiore differenziazione didattica all'interno delle classi

Attività prevista nel percorso: Formazione e valorizzazione del personale docente in chiave interculturale

Descrizione dell'attività	Percorsi di aggiornamento su didattica inclusiva delle lingue, uso delle tecnologie, approccio CLIL e strumenti per la valutazione formativa delle competenze linguistiche. Obiettivo: rafforzare le competenze professionali dei docenti e creare una comunità di pratica orientata al multilinguismo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali area formazione, Referente lingue
Risultati attesi	Partecipazione di almeno il 70% dei docenti di lingue a momenti formativi
	Attivazione di pratiche didattiche multilingui condivise e replicabili
	Aumento dell'uso consapevole di tecnologie e metodologie inclusive
	Crescita del senso di appartenenza professionale e della leadership diffusa

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di progetti linguistici e interculturali in rete con il territorio



Descrizione dell'attività	Collaborazioni con associazioni, biblioteche, centri linguistici, enti Erasmus+ o partner internazionali per attivare esperienze autentiche (scambi, eventi, project work, open day in lingua). Obiettivo: connettere l'apprendimento linguistico con contesti reali e motivanti, sviluppare l'identità europea degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	ERASMUS
Responsabile	Referente PCTO, Referente Erasmus+ o progetti internazionali, Referente lingue
Risultati attesi	Attivazione di almeno un progetto linguistico o scambio interculturale all'anno Rafforzamento della motivazione degli studenti verso le lingue Maggiore visibilità della scuola come polo interculturale e



multilingue

Coinvolgimento attivo delle famiglie e del territorio nella vita scolastica

● **Percorso n° 3: Competenze imprenditoriali**

Il percorso mira a sviluppare nei ragazzi la competenza imprenditoriale come capacità di analizzare la realtà, individuare problemi e opportunità, elaborare soluzioni creative e sostenibili, assumersi responsabilità e lavorare in modo cooperativo. La scuola intende promuovere una cultura dell'iniziativa e dell'autonomia, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave e con le esigenze del territorio.

Attraverso attività didattiche orientate al problem solving, alla progettazione di idee, al lavoro per obiettivi e al contatto diretto con il mondo del lavoro e del terzo settore, gli studenti sono guidati a sviluppare spirito di iniziativa, pensiero critico, immaginazione progettuale e consapevolezza delle proprie potenzialità.

Il percorso si integra con i PCTO, l'educazione civica, i dipartimenti disciplinari e le progettualità territoriali, valorizzando anche il ruolo dei referenti di indirizzo e le reti già attive con imprese, enti e associazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Aumentare dell' 1% il numero di promossi al primo anno e diminuire dello 0,8% il numero degli studenti che abbandonano la frequenza scolastica nella classe prima.

Traguardo

Promossi classe prima 82%; alunni che abbandonano gli studi pari al massimo 1%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati nelle classi seconde e migliorare i risultati delle classi quinte.

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza imprenditoriale.

Traguardo

Sviluppare la competenza imprenditoriale come capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

○ Risultati a distanza



Priorità

Aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi universitari o di formazione tecnica superiore

Traguardo

Aumentare di un punto percentuale: dal 27% al 28%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare lo sviluppo della competenza imprenditoriale nella progettazione curricolare e nella valutazione, attraverso attività interdisciplinari, compiti autentici e percorsi orientati al problem solving e alla realizzazione di progetti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento flessibili, collaborativi e orientati al fare, in cui gli studenti possano sviluppare competenze imprenditoriali attraverso esperienze pratiche, lavori di gruppo, simulazioni, progetti reali e uso consapevole delle tecnologie. L'obiettivo è superare la didattica trasmissiva per favorire la partecipazione attiva, l'autonomia e la responsabilità, rendendo l'aula un contesto dinamico e progettuale in cui apprendere diventa occasione per agire, riflettere e trasformare la realtà.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire lo sviluppo delle competenze imprenditoriali come leva di inclusione, personalizzazione e valorizzazione delle differenze, progettando attività che



permettano a ciascuno studente di esprimere il proprio potenziale creativo, comunicativo e operativo. Il lavoro per progetti e la dimensione laboratoriale rendono possibile una didattica più accessibile e motivante, centrata sui punti di forza individuali, sul lavoro cooperativo e sull'assunzione graduale di responsabilità. Le esperienze imprenditoriali diventano così contesti reali in cui anche gli studenti con fragilità possono sperimentare il successo.

○ **Continuità' e orientamento**

Integrare lo sviluppo delle competenze imprenditoriali nei percorsi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, al fine di aiutare gli studenti a riconoscere e valorizzare le proprie attitudini, prendere decisioni consapevoli e progettare il proprio futuro formativo e professionale. Attraverso attività di autoanalisi, simulazioni d'impresa, PCTO, project work e testimonianze dal mondo del lavoro, la scuola accompagna gli studenti nella costruzione di un'identità personale, formativa e professionale solida, autonoma e aperta al cambiamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere la promozione delle competenze imprenditoriali una dimensione strutturale dell'identità e dell'organizzazione scolastica, integrandola nei documenti strategici (PTOF, curriculum, PCTO), nei ruoli del middle management e nelle reti territoriali attive. L'obiettivo è costruire una visione condivisa in cui l'imprenditorialità non sia intesa solo come creazione d'impresa, ma come mindset trasversale fondato su iniziativa, progettualità, autonomia e responsabilità. La valorizzazione dei referenti di indirizzo e PCTO come snodo tra didattica e territorio costituisce un punto di forza strategico del modello organizzativo.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la crescita professionale dei docenti e del personale scolastico valorizzando competenze, esperienze e attitudini progettuali, e sostenendo lo sviluppo di una cultura dell'iniziativa e della collaborazione. Attraverso la formazione su metodologie attive, didattica per progetti e valutazione delle soft skills, la scuola intende costruire una comunità educante capace di stimolare negli studenti l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di affrontare problemi complessi. Il ruolo dei referenti di indirizzo e PCTO viene rafforzato anche come leva interna di innovazione e coesione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare le alleanze educative e formative tra scuola, territorio e famiglie per promuovere nei ragazzi lo sviluppo delle competenze imprenditoriali in contesti autentici. Attraverso la collaborazione con imprese, enti del terzo settore, associazioni e professionisti, la scuola costruisce percorsi progettuali, orientativi e PCTO che favoriscono lo spirito d'iniziativa, il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo. Le famiglie vengono coinvolte nel processo formativo, valorizzate come risorsa e partner nel sostenere le scelte scolastiche e professionali degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di UDA a carattere imprenditoriale

Descrizione dell'attività

I docenti progettano Unità di Apprendimento interdisciplinari con focus sull'imprenditorialità, che prevedano compiti



autentici (problem solving, micro- progetti, business plan) e l'utilizzo di rubriche per valutare soft skills come iniziativa, collaborazione e autonomia. Le UDA possono essere integrate in educazione civica, tecnologie, discipline d'indirizzo o PCTO.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Coordinatori di indirizzo, Referenti PCTO, Docenti dei Consigli di Classe

Risultati attesi

Almeno una UDA imprenditoriale sviluppata per indirizzo/ anno

Coinvolgimento attivo degli studenti in compiti autentici

Rafforzamento delle competenze trasversali: iniziativa, collaborazione, problem solving



Attività prevista nel percorso: Percorsi PCTO in collaborazione con imprese e terzo settore

Descrizione dell'attività	Gli studenti partecipano a esperienze PCTO progettate in collaborazione con aziende, cooperative sociali, enti pubblici o startup locali, dove possano svolgere compiti connessi alla progettazione, alla comunicazione, alla gestione organizzativa. I percorsi sono monitorati e collegati a obiettivi orientativi e imprenditoriali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti PCTO, Coordinatori di indirizzo, Dirigente scolastico
Risultati attesi	Attivazione di almeno un PCTO per indirizzo a tema



imprenditoriale

Sviluppo di project work legati a bisogni reali del territorio

Consolidamento del legame scuola- territorio e orientamento post- diploma più efficace

Attività prevista nel percorso: Laboratori di soft skills e imprenditorialità per studenti

Descrizione dell'attività

La scuola organizza laboratori e workshop, anche con esperti esterni, per sviluppare le competenze imprenditoriali non cognitive: leadership, gestione del tempo, comunicazione efficace, creatività e spirito di iniziativa. I laboratori possono concludersi con sfide progettuali o micro- eventi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali area orientamento/ formazione, esperti esterni, docenti tutor
Risultati attesi	Sviluppo di competenze chiave per l'imprenditorialità Partecipazione attiva a challenge scolastiche o territoriali Maggiore consapevolezza di sé e capacità di progettazione tra gli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto ha intrapreso un processo di innovazione sistemica fondato su un ripensamento del modello organizzativo, del clima professionale interno e delle pratiche didattiche, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative di una popolazione studentesca eterogenea e in parte fragile.

Uno degli elementi centrali del rinnovamento è stato l'introduzione di un middle management funzionale, con l'individuazione di referenti di indirizzo che ricoprono anche il ruolo di referenti PCTO. Questo ha permesso di superare conflittualità pregresse tra indirizzi, rafforzare la coesione interna, favorire la progettualità trasversale e consolidare la rete con il territorio.

Sul piano didattico, l'innovazione si è concretizzata attraverso:

la progettazione condivisa di UDA pluridisciplinari, orientate allo sviluppo di competenze chiave (linguistiche, scientifiche, imprenditoriali);

l'utilizzo di metodologie attive (flipped classroom, cooperative learning, debate, simulazioni);

la promozione di percorsi personalizzati e inclusivi, supportati da un Team Dispersione- Inclusione attivo e multidimensionale;

la valorizzazione delle competenze trasversali e imprenditoriali attraverso PCTO coerenti con le vocazioni degli indirizzi e i bisogni del territorio.

A livello strategico, la scuola ha ridefinito la propria visione orientandola a:

un'idea di apprendimento come esperienza significativa e cooperativa,

una leadership distribuita e basata sulle competenze,

un'alleanza educativa con famiglie, enti formativi e imprese, anche a livello europeo (progetti Erasmus+, lingue, cittadinanza attiva).



Tali elementi concorrono a costruire un ecosistema scolastico inclusivo, aperto e orientato all'innovazione, capace di valorizzare ogni studente e generare impatto sul contesto di riferimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello di gestione e leadership che si è attuato è un sistema di management generale e di middle management in cui ci siano delle figure di riferimento per i 4 indirizzi di studio, questo aiuta a coinvolgere più docenti possibili nel processo creativo e organizzativo della scuola.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola aderisce a diverse reti come: "Giovani Pensatori" dell'Università Insubria, "Rete Otis Oltreconfini: il Teatro incontra la scuola", "Il patto locale per la lettura" col Comune di Varese.

Partecipa, inoltre, ad attività volontariato, attraverso il progetto del Mercatino Solidale.

Collabora, in forma di PCTO, con molte realtà del territorio

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I fondi del PNRR permetteranno la realizzazione di laboratori innovativi per la didattica digitale integrata e la ristrutturazione dei laboratori esistenti con strumentazioni all'avanguardia.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Immersive Dreams

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “Immersive Dreams” ha l’obiettivo di esplorare e consolidare le potenzialità in ambito educativo dei cosiddetti “mondi virtuali”. I mondi virtuali sono ambienti 3D online nei quali gli utenti – mediati da un avatar – possono esplorare ambientazioni, contribuire a realizzarle, partecipare e progettare attività, comunicare con altri utenti. Una nuova modalità di apprendimento quindi che permette di vivere un’esperienza di formazione completamente diversa dal solito, attraverso la realtà virtuale ed aumentata. Negli ultimi anni, il virtuale in ambito educativo è stato riconosciuto come uno strumento potente ed efficace a supporto dell’insegnamento/apprendimento, in accordo con l’approccio costruttivista. In particolare, i mondi virtuali permettono di attivare compiti specifici all’interno di setting modellati come scenari finalizzati a obiettivi di apprendimento. Questo vuol dire la possibilità di imparare l’inglese in un’ambientazione virtuale che simula l’esperienza di un check-in all’aeroporto o un’ordinazione al ristorante, oppure imparare le scienze esplorando un fondale marino o l’interno di un vulcano. Ma vuol dire anche la possibilità per docenti e studenti di costruire quegli stessi scenari. Ecco allora che una classe – ma anche più classi geograficamente distanti



tra loro – possono utilizzare un mondo virtuale per allestire uno spazio espositivo su un tema disciplinare, oppure per ricostruire un sito storico del passato. Il V-Learning (Virtual Learning) promuove la responsabilizzazione degli studenti, consentendo loro di personalizzare i propri percorsi di apprendimento, coniugando l'immediatezza e la semplicità dei corsi a distanza con le caratteristiche di interattività ed immersività date dalla tridimensionalità dei mondi virtuali. Si configura come una piattaforma di terza generazione funzionale e compatibile con i principali standard di eLearning, in un'esperienza formativa coinvolgente, completa e multicanale. Per promuovere una comprensione profonda da parte degli studenti è necessario predisporre un ambiente di apprendimento efficace, caratterizzato dall'impiego di una pluralità di metodologie didattiche. La lezione frontale tradizionale non basta, ha bisogno di essere affiancata da attività che permettano agli studenti di assumere un ruolo attivo nell'imparare. Non basta neppure impraticarsi in una sola metodologia, serve conoscerne molte, in modo da poter scegliere quella più utile al momento giusto. Il progetto vuole migliorare il livello di utilizzo delle TIC nel settore dell'istruzione, fornendo agli insegnanti strumenti metodologici e pedagogici nuovi per introdurre nei propri insegnamenti ambienti di apprendimento virtuali, in particolare i Mondi Virtuali. Questi ambienti possono essere utilizzati come uno strumento didattico utile a motivare e coinvolgere gli alunni, ed allo stesso tempo migliorano la qualità del loro apprendimento, stimolano l'aspetto collaborativo, la riflessione e il learning by doing, in sintesi, il miglioramento dell'efficacia e soprattutto dell'efficienza (diminuzione dei tempi e delle energie) dell'apprendimento dell'allievo. Dopo la costruzione di ambienti idonei, l'insegnante proporrà una serie di percorsi didattici e darà agli allievi la possibilità di interagire fra loro e personalizzare il percorso didattico indicato.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Cooperative Spaces

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Le finalità didattiche dei cooperative spaces includono il potenziamento dell'apprendimento cooperativo, esperienziale e inclusivo coinvolgendo emotivamente le studentesse e gli studenti, attraverso ambienti di apprendimento innovativi, risorse e attività adatte allo sviluppo delle competenze trasversali e specifiche degli indirizzi: - servizi commerciali - turismo accessibile e sostenibile - servizi per la sanità e l'assistenza sociale - servizi ausiliari per la sanità: ottico - servizi culturali e dello spettacolo.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La caverna di Platone

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La Caverna di Platone è un progetto di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica che prende il nome dal mito della caverna di Platone in virtù di quel processo di liberazione da ombre e mistificazioni che accompagnano il successo formativo legato all'apprendimento. Molte volte la dispersione nasce da una serie di condizionamenti operanti che agiscono come trappole verso la consapevolezza dell'individuo, ombre che i discenti scambiano per realtà e che li allontanano dal proprio percorso di vita. Come per gli schiavi di Platone, le ombre, allegorie della mancanza di autostima, della sensazione di inadeguatezza, proiezioni di stereotipi non reali, sono fattori ostacolanti alla percezione della realtà e quindi delle proprie potenzialità. Il progetto prevede di portare gli studenti fuori dalla caverna, rendendo scevro il percorso verso l'apprendimento da ombre e astrazioni. Lo studente esce dalla caverna con la consapevolezza della vera conoscenza, l'apprendimento viene costruito intorno al mondo reale, alle competenze dirette e trasversali, in un processo di costruzione di benessere e recupero della socialità. A tal fine si individuano vari livelli di intervento: 1. Liberazione dal mondo delle ombre (mentoring e tutoraggio); 2. Conoscenza del mondo delle forme (recupero delle competenze di base); 3. Conoscenza del mondo reale (recupero delle competenze trasversali e del benessere individuale); 4. Sviluppo di una coscienza condivisa (recupero della socialità positiva); I percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

co-curricolari, (punto 3) si snoderanno in: Laboratorio parole e numeri, con particolari percorsi per DSA e alunni non italofoni; Laboratorio cinema, cultura e spettacolo; Attività teatrali in lingua italiana e straniera; Cittadini ed eroi (percorsi di cittadinanza); Laboratorio di manipolazione; Laboratorio digitale e new media; Laboratorio di Ben-essere (Mindfulness); Il progetto previsto riguarda, quindi, l'accompagnamento dello studente lungo un percorso guidato da un esperto che curi, oltre un recupero delle fragilità disciplinari, lo sviluppo di soft skills che possano accompagnarlo verso un apprendimento permanente di sviluppo delle proprie potenzialità, senza dimenticare di assicurare una dimensione di benessere dell'individuo attraverso tecniche di mindfulness e consapevolezza. Verranno anche previsti interventi per le famiglie per aiutare nello scopo finale di reintrodurre lo studente in una nuova dimensione di socialità positiva.

Importo del finanziamento

€ 243.735,52

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	294.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	294.0	0

● Progetto: Ottavia, Città Ragnatela

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto "Ottavia: Ragnatela di Opportunità" si propone di combattere la dispersione scolastica nell'IPSSCTS Einaudi di Varese, ispirandosi alla città di Ottavia di Calvino. Si mira a creare una rete di supporto tra studenti, famiglie, insegnanti e comunità locale, promuovendo un ambiente educativo inclusivo e stimolante. Obiettivi Collegare Studenti e Famiglie: Rafforzare le relazioni per prevenire l'abbandono scolastico. Creare Reti di Sostegno: Stabilire collegamenti tra studenti, insegnanti e comunità. Promuovere Inclusione: Garantire pari opportunità di apprendimento. Sviluppare Competenze Sociali: Favorire il benessere emotivo degli studenti. Attività Previste Laboratori di Coesione: Attività di gruppo per favorire la collaborazione. Sportelli di Ascolto: Supporto psicologico e educativo per studenti e famiglie. Progetti di Tutoraggio: Tutoraggio tra pari per incoraggiare il supporto reciproco. Incontri di Formazione per Genitori: Corsi su tematiche educative. Eventi di Scuola Aperta: Promuovere l'inclusione delle famiglie. Laboratori di Educazione Emotiva: Attività per gestire emozioni e relazioni. Attività di Volontariato: Coinvolgimento in progetti civici. Modalità di Coinvolgimento della Comunità Collaborazione con Associazioni Locali: Partnership per arricchire l'offerta formativa. Rete di Sostegno: Coinvolgere servizi sociali e istituzioni locali. Professionisti Locali: Incontri e workshop con esperti del settore. Monitoraggio e Valutazione Utilizzo di sondaggi e feedback per valutare l'efficacia delle attività e apportare miglioramenti. Conclusione Il progetto "Ottavia: Ragnatela di Opportunità" offre un approccio innovativo per ridurre la dispersione scolastica, costruendo legami significativi tra studenti, famiglie e comunità.

Importo del finanziamento

€ 170.194,03

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	294.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	294.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	77

● Progetto: SpiritBridge: Navigating the Digital Horizon in Education

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede corsi formativi approfonditi sulla Transizione Digitale, erogati sia in modalità presenziale che online sincrona o ibrida. Vengono anche organizzati Laboratori Formativi sul Campo, focalizzati sull'apprendimento pratico e sullo sviluppo di competenze all'interno di contesti didattici reali o simulati. Parallelamente, si istituirà una comunità di pratica guidata da



formatori competenti nell'innovazione didattica e digitale, al fine di promuovere la condivisione e lo scambio di contenuti e pratiche innovative. L'obiettivo ultimo è sviluppare percorsi formativi per tutto il personale scolastico, concentrandosi sull'analisi dei fabbisogni formativi rilevati per il personale scolastico in servizio in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano di formazione del personale di istituto e dal PTOF.

1. Avendo acquistato nuove dotazioni tecnologiche e laboratoriali, è indispensabile formare docenti e tecnici di laboratorio per una gestione efficace didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" 2. Nell'a.s. 2023/24 ancora in corso, si è proceduto all'integrazione del PTOF attraverso la predisposizione del curriculum STEM che ha tenuto in considerazione quanto prescritto dalle linee guida che prevedono l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e strumenti digitali innovativi. Partendo dall'area STEM adesso risulta imprescindibile l'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali in tutte le discipline e gli ordinamenti/indirizzi, 3. La scuola dell'era digitale degli investimenti PNRR richiede Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, pertanto il fabbisogno di formazione in tale ottica risulta imprescindibile e da estendersi al più elevato numero di docenti. 4. Sussiste qualche difficoltà nell'applicazione delle griglie di valutazione e di apposite rubriche di valutazione dei compiti di realtà che sono sempre più richiesti quali verifiche individuali e di gruppo con ppt-video-creazione sito tematico- ecc- Pertanto è necessario favorire la formazione in Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali 5. Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica è necessario Conoscere potenzialità, limiti e rischi della IA in ambito educativo- Conoscere ed utilizzare criticamente tool e strumenti specifici di intelligenza artificiale GPT 6. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica- utilizzare correttamente gli strumenti digitali per favorire l'inclusione degli studenti BES 7. Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Gli insegnanti hanno un ruolo centrale nel processo di trasformazione della scuola, è importante che acquisiscono le abilità necessarie per rendere le classi inclusive e le lezioni coinvolgenti. 8. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA- è assolutamente necessario formare tutti gli Ass. Amministrativi e tecnici di laboratorio 9. Formazione del Dirigente Scolastico sulle tecniche di Team Builder, risoluzione e gestione dei conflitti e gestione efficace delle risorse umane attraverso l'utilizzo del digitale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 40.851,60

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Blade Runner

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere competenze STEM e multilinguistiche tra gli studenti, focalizzandosi sui quattro indirizzi presenti nel nostro istituto: Cultura e Spettacolo, Socio Sanitario, Ottico, e Commerciale Turistico, offrendo un contesto pratico per l'applicazione delle competenze acquisite. Le quattro macro aree del progetto sono: Comunicazione e Video Editing: Gli studenti acquisiranno competenze avanzate nella creazione e modifica di contenuti multimediali attraverso l'uso di software di editing video e animazione Saranno incoraggiati a esprimere idee in modo creativo e a comunicare efficacemente attraverso i media digitali, preparandoli per le sfide del settore della comunicazione e dello spettacolo. Visori e Realtà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Virtuale Aumentata: Attraverso l'esplorazione dei visori e della realtà virtuale aumentata, gli studenti sperimenteranno nuove modalità di apprendimento immersivo. Potranno creare esperienze interattive e simulate, ampliando la loro comprensione dei concetti sia nelle discipline STEM che nei settori specifici di indirizzo. Scienze STEM e Coding: Quest'area si concentrerà sull'approfondimento delle discipline STEM e sull'apprendimento del coding. Gli studenti esploreranno concetti scientifici fondamentali attraverso esperimenti pratici e saranno introdotti alla programmazione informatica, sviluppando abilità essenziali per il futuro del lavoro, oltre che sviluppare concetti di fisica e scienze, tramite appositi software. Utilizzo della Stampante 3D: Gli studenti impareranno a utilizzare la stampante 3D per progettare e creare oggetti fisici, integrando principi di design e produzione. Questo permetterà loro di acquisire competenze nell'ambito della tecnologia avanzata e dell'ingegneria, applicabili in una vasta gamma di settori, tra cui l'ottico e il socio sanitario. Obiettivi del Progetto: Fornire agli studenti una formazione completa e pratica in competenze STEM e multilinguistiche, preparandoli per l'ingresso nel mondo del lavoro o per percorsi accademici avanzati. Promuovere l'interdisciplinarietà attraverso l'integrazione di concetti STEM con le specificità dei settori di indirizzo presenti nella scuola. Favorire lo sviluppo di competenze trasversali come la creatività, la collaborazione e il pensiero critico. Stimolare l'interesse degli studenti per le materie STEM e per le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Metodologia: Il progetto adotterà un approccio pratico e basato sull'apprendimento esperienziale, offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare direttamente le tecnologie e le competenze trattate. Le attività saranno strutturate in modo da favorire la partecipazione attiva degli studenti e la collaborazione tra loro, incoraggiando l'autonomia e la creatività. Risultati Attesi: Miglioramento delle competenze digitali e multilinguistiche degli studenti. Aumento dell'interesse per le materie STEM e per le opportunità di carriera correlate, soprattutto tra le studentesse. Sviluppo di progetti innovativi e creativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Potenziamento delle capacità di problem solving e pensiero critico degli studenti. In sintesi, il progetto "Blade Runner" si propone di preparare gli studenti per un futuro sempre più tecnologico e globale, fornendo loro le competenze e le conoscenze necessarie per avere successo nei settori di interesse e nelle sfide del mondo contemporaneo.

Importo del finanziamento

€ 59.066,98

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/03/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".



Importo del finanziamento

€ 2.498,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola è destinataria di importanti finanziamenti nell'ambito del PNRR.

I fondi riguardano:

- Dispersione Scolastica
- Aule e laboratori innovativi

Per quanto riguarda la Dispersione Scolastica il progetto consiste nella SCUOLA APERTA.

Scuola Aperta si svolgerà per due anni consecutivi, nelle prime ore del pomeriggio.

Il progetto è articolato in vari laboratori, sia di recupero che laboratoriali e agirà come contrasto alla Dispersione avvicinando i giovani alla scuola in modo trasversale e aiutandoli fattivamente nello studio e nello sviluppo del proprio progetto di vita.

Sono previsti i seguenti laboratori:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- laboratori di recupero italiano, matematica
- laboratorio L2
- gruppi di counseling e mentoring
- laboratorio di lingue con didattica innovativa (canto e teatro in lingua)
- laboratorio teatrale, collegato alla progetto OTIS, il teatro incontra la scuola, con partecipazione alla rassegna teatrale di fine anno.
- laboratorio di cinema, collegato con realtà e progetti sul territorio
- laboratorio di metodologia
- learning support
- laboratorio mindfulness, collegato al Progetto Gaia (Ministero Salute e Politiche Sociali)
- laboratorio dell'Innovazione

I fondi per aule e laboratori digitali e innovativi verranno utilizzati per innovare con strumentazioni sia l'ambiente di apprendimento, rendendolo più possibile immersivo e adatto a una didattica digitale integrata, sia laboratori di fotografia, ottica, informatica, chimica.



Aspetti generali

Il collegio docenti per il triennio 2022-2025 ha introdotto importanti azioni per favorire la crescita della scuola, in termini di ampliamento dell'offerta formativa e project work, quali:

- Biblioteca : il progetto ha come finalità la promozione della lettura e l'educazione nell'uso dei media tramite la realizzazione di una biblioteca scolastica multimediale. L'obiettivo del programma è di utilizzare maggiormente la biblioteca d'istituto (nelle sedi di via bertolone e di via trentini) e di responsabilizzare i ragazzi nella sua gestione e promozione. Utilizzando il "compito di realtà" si vuole promuovere le competenze civiche e culturali, non solo delle classi direttamente interessate, ma di tutta la scuola. Si vuole proporre la biblioteca scolastica come centro di attività, di servizi e di funzioni, in cui il libero accesso alla pluralità delle diverse risorse disponibili, cartacee e digitali, è prioritario unitamente alle iniziative che sviluppino il pensiero critico.
- La scuola aderisce al "Patto locale per la lettura" con il Comune di Varese e partecipa al progetto "The Readers".
- Sportello psicologico: il progetto ha il fine di favorire il benessere psicosociale degli alunni, dei docenti, del personale ATA e dei genitori. Le attività e gli interventi saranno finalizzati a prevenire e ridurre le cause dei disagi, contenere e gestire comportamenti e situazioni difficili in ambito scolastico, come i disagi affettivo-relazionali, quelli fisiologici legati al processo di crescita o quelli dovuti a particolari momenti di crisi. Il servizio di sportello consentirà anche l'individuazione precoce di problematiche che necessitano di una presa in carico terapeutica.
- Cyberbullismo: Nell'area dell'educazione alla salute e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica "area prevenzione" il nostro istituto rivolge una particolare attenzione alla formazione degli studenti delle classi, e soprattutto per le prime, per prevenire il manifestarsi di comportamenti a rischio; per ridurre e reindirizzare i comportamenti devianti; per migliorare il benessere e le relazioni; per favorire il processo di espressione della propria individualità rispettando le differenze individuali. Per prevenire comportamenti di bullismo e cyber bullismo il progetto collabora con i servizi presenti sul territorio (es. consultorio) e la polizia postale. Il progetto si sviluppa in continuità con quello già attuato nel triennio precedente e, nelle sue diverse articolazioni, ha il fine di implementare la consapevolezza ed incentivare la riflessione rispetto all'assunzione di comportamenti a rischio; contrastare l'abbandono scolastico, favorire la cultura del volontariato tra gli studenti e la creazione di



relazioni tra gli studenti e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e lo sviluppo del senso di responsabilità e di solidarietà.

- Peer education: tramite la formazione di alunni con esperti esterni, si realizzano azioni di prevenzione e promozione della salute sviluppando interventi di peer education volti alla prevenzione delle dipendenze da gioco d'azzardo, alcol, sostanze psicoattive e apparati digitali; conoscenza della realtà del volontariato nel territorio di Varese. La metodologia della peer education, utilizza in modo produttivo la capacità di influenzamento tra pari.
- Unplugged: è un progetto scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'influenza sociale e dell'educazione normativa. Favorisce lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali, corregge le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione, migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze al fine di prevenire la sperimentazione e l'uso, e di favorire la cessazione in chi ha già iniziato.
- Orientamento in uscita: organizzazione di momenti di incontro con la realtà universitarie e del mondo del lavoro del territorio. incontri a scuola con esperti del mondo imprenditoriale sulla gestione del colloquio di lavoro e stesura del curriculum. Incontri degli alunni della scuola con ex-studenti. attività di counseling a favore degli studenti degli ultimi anni di corso. le attività sopra descritte integrano l'azione orientativa che quotidianamente viene svolta attraverso il curriculum e le proposte didattico-educative della scuola. Obiettivi formativi e competenze attese :identificare e saper riconoscere le proprie inclinazioni e i mezzi a disposizione intellettuali e materiali. operare una valutazione oggettiva delle proprie competenze in relazione alle opportunità offerte dal territorio. elaborare un progetto per il proprio futuro in coerenza con le proprie aspettative e risorse.
- Internazionalizzazione: i docenti madrelingua inglese, francese e tedesco, intervengono in tutte le classi col fine di incrementare la capacità di utilizzare la lingua straniera come strumento di comunicazione e di lavoro. Si organizzano, possibilmente, e con le risorse disponibili, soggiorni-studio all'estero per permettere agli studenti di calarsi nelle realtà culturali delle lingue oggetto di studio. Nell'a.s. 2022-2023 sono state avviate delle attività di PCTO con delle scuole tedesche. Il progetto si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e linguistici per garantire l'esercizio del diritto alla libera circolazione in Europa, al lavoro, al successo e alla realizzazione personale. il livello delle competenze linguistiche raggiunte è individuato sulla base del common european frame work per le lingue straniere.
- Cortisonici-insight: realizzazione di prodotti visivi, audiovisivi e sonori in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, con soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del



prodotto e in coerenza con il target individuato (insight fotofestival e cortisonici filmfestival). Obiettivi formativi e competenze attese: sviluppo di competenze imprenditoriali, digitali e sociali. Realizzazione, divulgazione e promozione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.

- Z-power - giovani smart: organizzazione di una rassegna cinematografica a cura degli studenti sui temi dell'agenda 2030, previa formazione erogata da filmstudio90 e cineteca Milano. il percorso formativo sarà considerato e valutato nella disciplina di educazione civica.
- Insight fotofestival: ideazione e realizzazione di un progetto fotografico, audiovisivo per insightfotofestival. allestimento mostra, realizzazione videointerviste.
- Cortisonici ragazzi: partecipazione concorso nazionale cortisonici ragazzi. realizzazione cortometraggi, concorso internazionale cortisonici.
- Certificazioni informatiche: fornire agli studenti, mediante lezioni partecipate, attività laboratoriali e simulazioni degli esami, le conoscenze e le competenze per il conseguimento delle certificazioni informatiche. Obiettivi formativi e competenze attese: acquisire le competenze in ambito digitale come previsto piano nazionale scuola digitale.
- Mido: il progetto permette agli alunni dell'indirizzo ottico, di partecipare a un evento fondamentale per conoscere tutte le nuove proposte del settore di ottica e prendere coscienza delle strutture sul territorio lombardo. Gli alunni potranno interagire con le persone presenti in fiera, accoglierle e presentare le attività del nostro corso e della nostra scuola. Obiettivi formativi e competenze attese: assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Centro sportivo studentesco: le attività del css integrano il percorso formativo delle ore curricolari di scienze motorie, contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva e fanno acquisire un corretto atteggiamento competitivo. Esse forniscono un ulteriore spazio di aggregazione a tutti gli studenti, e sono così articolate: tornei sportivi interni tra le classi; tornei organizzati da scuole, enti e associazioni sportive sul territorio; partecipazione ai campionati studenteschi; visite d'istruzione a carattere sportivo. Gli obiettivi sono rivolti: ad acquisire l'abitudine al movimento ed alla pratica sportiva; a partecipare a tornei e competizioni sportive della scuola; a saper affrontare la competizione e vivere correttamente la vittoria e oppure ad elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale; confrontarsi e socializzare con alunni di classi diverse attraverso un'attività sportiva; aiutare gli alunni a trovare un



proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di atleta come, per esempio quello di giudice o arbitro; favorire l'inclusione anche degli alunni più deboli e disagiati in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può apportare per una piena integrazione scolastica degli stessi; offrire agli studenti la possibilità di conoscere e praticare attività sportive legate al territorio e non. La scuola aderisce al progetto Miur "Studente-Atleta alto livello" per conciliare gli impegni scolastici con la pratica dell'attività sportiva a livello agonistico e al progetto "Varese basket school".

- Lavorare con i burattini (a.s. 2022/23): Nell'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale vengono organizzati 5 incontri, guidati da un'educatrice specializzata in educazione alla teatralità, e da una psicologa: durante i quali verranno sperimentate diverse tecniche per la costruzione di burattini e pupazzi con materiale di recupero, con i quali si creerà una semplice messa in scena. Lo scopo è di realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Parole mute: progettare e realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona colpita dalla malattia di Alzheimer e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Obiettivi formativi e competenze attese: collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Modus riciclandi: attività laboratoriali con valenza ludico-pedagogica e ludico-terapeutica con esclusivo riutilizzo di materiali di scarto aziendale. Obiettivi formativi e competenze attese: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Sicurezza: il progetto ha il fine di promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro e assicura che ciascun studente-lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento ai concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure. Il percorso formativo prende avvio dalla prima classe di ogni indirizzo di studi diurno e prevede un modulo di formazione generale di quattro ore e un altro di formazione specifica di otto ore, e si conclude con una verifica finale di apprendimento per entrambi i moduli. Al termine del corso lo studente consegue due attestati di formazione, di cui uno, quello della formazione



generale, rappresenta un credito formativo permanente spendibile a pieno titolo nel mondo del lavoro. Gli alunni devono frequentare almeno il 90% del monte ore di ciascun modulo

- Scuola domiciliare e scuola in ospedale: l'istruzione domiciliare (id) ha l'obiettivo di garantire il diritto dell'apprendimento, cercando di ridurre le difficoltà degli studenti in relazione a diagnosi di gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare è prevista successivamente ad un ricovero ospedaliero e solo in presenza di alcune gravi patologie che richiedono terapie prolungate, oltre il periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale vita di relazione. L'obiettivo è favorire il successo scolastico e formativo di ciascun alunno, al fine di prevenire e contrastare la dispersione, nonché facilitare il reinserimento nel contesto scolastico di appartenenza. Il nostro istituto, su specifica richiesta genitori/tutori e con il conseguente consenso degli stessi, attiva il progetto di id, con l'intervento dei docenti al domicilio dello studente, il consiglio di classe elabora un progetto personalizzato, individuando le competenze da sviluppare, le discipline coinvolte e i docenti che realizzeranno il percorso didattico. La scuola in ospedale si propone di offrire un'opportunità agli studenti ricoverati in una struttura ospedaliera, tutelando e garantendo, allo stesso tempo, il diritto alla salute e quello all'istruzione.
- Promuovere la cultura della legalità: impegno diretto contro le mafie e il loro agire illegale e violento sul territorio di appartenenza degli enti pubblici; analisi dei fenomeni mafiosi nelle province di Como e Varese un'ottica di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata, ma anche di valutazione delle conseguenze socio culturali delle penetrazioni mafiose nel tessuto civile ed economico delle suddette province. In collaborazione con la rete "Giovani pensatori", "libera" e associazione "Casa del giocattolo".
- Green School: è un progetto coordinato dalla Provincia di Varese e Agenda 21 Laghi con il supporto di CAST ONG e la supervisione scientifica dell'Università degli Studi dell'Insubria che certifica annualmente le scuole della provincia di Varese che si impegnano concretamente a diventare delle eccellenze in termini di sostenibilità riducendo la propria impronta ecologica attraverso comportamenti ed azioni virtuose e promuovendo una cultura ambientale tra gli studenti, le famiglie, le istituzioni e in generale all'esterno, tra la comunità. Una Green School è un'antenna che trasmette un segnale di sviluppo sostenibile ed è un volano per la sostenibilità ambientale del territorio
- Progetto La Fiaba e i Burattini: "Un Viaggio Creativo per i Piccoli" (a.s.2024-25): Il progetto si sviluppa su due filoni principali: la scrittura della fiaba e la costruzione di burattini con un obiettivo finale: portare la fiaba e i burattini in una scuola dell'infanzia per una rappresentazione interattiva per i bambini. Finalità del progetto è quella di sensibilizzare gli studenti alla pedagogia infantile e alla comunicazione con i bambini; Offrire agli studenti



un'esperienza educativa, creando una connessione con i bambini della scuola dell'infanzia. Gli obiettivi del progetto sono: stimolare la creatività e l'immaginazione degli studenti attraverso la scrittura e la realizzazione di una fiaba; sviluppare abilità manuali e artistiche nella costruzione di burattini; promuovere l'espressione verbale e teatrale tramite l'utilizzo dei burattini come strumento di narrazione; favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra studenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

VARC02000L

I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE)

VARC020502

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;



- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione
e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione
della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,
contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,
alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;
- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:



Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;



- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;
- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;
- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;
- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;
- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.



- **OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA**
- **TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE**
- **TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO**

Approfondimento

Gli indirizzi di studio attivi nell'Istituto nell'anno scolastico 2023-2024 sono:

IP16 Servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Agisce nell'ottica dello sviluppo dei servizi turistici in modo accessibile e sostenibile. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Competenze al termine del percorso:

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi



informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

IP18 Servizi culturali e dello spettacolo

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Competenze al termine del percorso:

Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale. Valutare costi, spese e



ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati. Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

IP19 Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Competenze al termine del percorso:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Realizzare, in autonomia o in



collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

IP21 Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico

Il Diplomato di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Competenze al termine del percorso:

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate. Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute. Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti. Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo. Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale. Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.



Servizi socio-sanitari (Corso serale)

Competenze comuni

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.



- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Allegati:

Competenze pecup professionali area generale.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è pari a 33 ore.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

QUADI ORARI

INDIRIZZO "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"

DISCIPLINA	I ANNO	II	III	IV	V
------------	--------	----	-----	----	---



		ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Scienze integrate	2	2			
Diritto	2	2			
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2(di cui 2*)	2(di cui 2*)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5+ 2** + 2***	4+ 2** + 2***	4 + 2** + 2*** 2*	4 + 2** + 2*** 2*	4 + 2** + 2*** 2*
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	1+ 2**	1+ 2**	3 (di cui 2**)	3 (di cui 2**)	3 (di cui 2**)
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo			6 (di cui 2*)	6 (di cui 2*)	6 (di cui 2*)



Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	2***	2***	3 (di cui 2***)	3 (di cui 2***)	3 (di cui 2***)
Storia delle arti visive			2	2	2
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2*	2*			

INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Inglese	3	3	2	2	2
Geografia	1				
Diritto	2	2			
Scienze della terra-biologia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Seconda lingua	3	3	2	2	2



Tecniche professionali dei servizi commerciali	5(di cui 2* + 2)	5(di cui 2* + 2)	8 (di cui 2*)	8 (di cui 2*)	8 (di cui 2*)
Diritto ed economia			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Informatica	2(di cui 2**)	2 (di cui 2**)	2 (di cui 1**)	2	2
Lab di comunicazione multimediale	2	2	1**		
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2** + 2*	2** + 2*	2*	2*	2*
Laboratorio di espressioni grafico artistiche	2	2			

INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI" TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Inglese	3	3	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto	2	2	3	3	3



Scienze della terra-biologia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Inglese tecnico			1	1	1
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5(di cui 2*)	5(di cui 2*)	8 (di cui 3**)	8 (di cui 2*)	8 (di cui 2*)
Tecniche di comunicazione					2
Informatica	2(di cui 2**)	2 (di cui 2**)	2	2	
Lab di comunicazione multimediale	2	2	3**	2*	2*
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2** + 2*	2** + 2*			
Storia dell'arte			1	1	1
Laboratorio di espressioni grafico artistiche	2(2)	2(2)			

INDIRIZZO "PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA"

DISCIPLINA	I ANNO	II	III	IV	V
------------	--------	----	-----	----	---



		ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Inglese	3	3	2	2	2
Scienze della terra-biologia	2 (di cui 2***)	3 (di cui 2***)			
Diritto	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Informatica	2 (di cui 2**)	3 (di cui 2**)			
Igiene			5	4	4
Seconda Lingua	3	2	2	2	2
Metodologia	3+ 2*	3+ 2*	3	2	2
Psicologia	4 (di cui 2*)	3 (di cui 2*)	5	5	5



Diritto, economia e legislazione e tecnica amministrativa			3	5	5
Trattamento testi	2**	2**			
Laboratorio di microbiologia	2***	2***			

INDIRIZZO "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO"

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano (A12)	4	4	4	4	4
Inglese (A24)	3	3	2	2	2
Matematica (A26,A27,A47)	4	4	3	3	3
Storia (A12)	1	2	2	2	2
Geografia (A12, A21)	1				
Diritto e economia (A46)	2	2			2
Sc. Motorie (A48)	2	2	2	2	2
IRC/Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate(A20,A34,A50)	2(2*)	2(2*)			
TIC (A41)	2	2			



Discipline sanitarie	2	2	4 (di cui 4)	5 (di cui 5)	5 (di cui 5)
Ottica/ottica applicata(B20)	4(2+2)	4(2+2)	4 (di cui 4)	5 (di cui 5)	4 (di cui 4)
Esercitazioni di lenti oftalmiche (B07)	4+2	4+2	4 +4	2+5	2+ 4
Esercitazioni di optometria(B07)			4 +4	4 +5	3 + 5
Esercitazioni di contattologia(B07)			2	2	2
B03 -Laboratorio di fisica	2	2			
B12	2*	2*			

INDIRIZZO "PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA" CORSO SERALE

	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Italiano - Storia	6 + 3 FAD	7 + 2 FAD	6
Lingua Inglese	3	4	3
Matematica	4 + 2 FAD	3 + 3 FAD	3
Diritto e economia	2	2+2FAD	2



IRC/Alternativa	1	1	1
Scienze della terra-biologia	3		
Fisica	2		
Chimica	2		
Arte	2		
Musica	2		
Seconda Lingua FRANCESE	2+2FAD	2+2FAD	2
Metodologia	1 + 2 FAD	2	
Psicologia	4 + 2 FAD	5 + 1 FAD	4
Igiene		4 + 1 FAD	4
Tecnica amministrativa		2	2
Educazione civica	1	1	1
Compresenza Lab. Metodologia	3+1 FAD		
	35+12 fad	33+11 fad	28



Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì secondo il seguente quadro orario:

1 ora	7:55-8:55
2 ora	8:55-9:55
3 ora	9:55-10:55 (10 minuti di intervallo)
4 ora	10:55-11:55
5 ora	11:55-12:55 (10 minuti di intervallo/30' pausa pranzo)
6 ora	12:55-13:55 (SOLO LUNEDÌ) 12:55-13:45
7 ora	13:55-14:55 (SOLO LUNEDÌ)
8 ora	14:55-15:55 (SOLO LUNEDÌ)

Orario articolato su cinque giorni settimanali

Dall'anno scolastico 2023-24 tutte le classi vedranno un orario delle lezioni distribuito dal lunedì al venerdì secondo la scansione oraria sopra scritta.

Allegati:

Quadri orari.pdf



Curricolo di Istituto

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso, in relazione all'indirizzo di studi, prende avvio dal Progetto Formativo Individuale (PFI), redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza ed è aggiornato in tutta la sua durata. Il progetto formativo individuale si basa su un bilancio personale e sono evidenziati i saperi e le competenze acquisite dallo studente anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. Il PFI, quindi, ha il fine di un apprendimento personalizzato, idoneo a consentire allo studente di proseguire, con successo anche attraverso l'esplicitazione delle sue motivazioni allo studio, delle aspettative per le scelte future, delle difficoltà incontrate e delle potenzialità rilevate, e con l'assistenza di un tutor individuato di accompagnare e supportare lo studente per migliorare il successo formativo. Sulla base di quanto emerso dal bilancio personale iniziale e dall'osservazione svolta in classe, si ottiene una descrizione dell'alunno in termini di: attitudine e predisposizione nei confronti del percorso formativo scelto, partecipazione, interesse e grado di impegno nei confronti delle attività scolastiche; livello di autostima ed aspirazioni future, di autonomia nello svolgimento di compiti ed efficacia del metodo di studio; responsabilità nella gestione del lavoro e dei materiali scolastici; stili di apprendimento dominanti; comportamento e capacità di relazione e socializzazione nel contesto della classe; punti di forza e aspetti da migliorare; interessi e passioni in ambito extra con scolastico.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio di Classe predispone percorsi mirati al raggiungimento delle Competenze chiave europee. Le competenze chiave europee sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla scuola. Vengono di seguito dettagliate: Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. L'alunno/a dovrà comprendere la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio; Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. L'alunno/a dovrà comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali; Competenza matematica, in scienze, e tecnologie è la capacità di comprendere, sviluppare e applicare il pensiero per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. L'alunno/a dovrà, a differenti livelli, essere capace di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e avere la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, per comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino, nonché l'impatto dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale; Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. L'alunno/a dovrà comprendere l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. L'alunno/a dovrà comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere



fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. L'alunno/a dovrà conoscere le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. L'alunno/a dovrà sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo e comprendere l'economia, le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'alunno/a dovrà comprendere le culture, le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: SpiritBridge: Navigating the Digital Horizon in Education

Attivazione corsi di lingue

Nell'ambito della realizzazione dei progetti PNRR DM 65 – Competenze STEM e Multilinguistiche, sono in fase di attivazione i corsi di lingua Inglese (B2 e C1), il corso di lingua Francese B2 e il corso CLIL.

I corsi si terranno in presenza presso la sede centrale dell'istituto.

I corsi saranno tenuti da insegnanti madrelingua qualificati.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Allegato:

PIANO_DI_FORMAZIONE_DOCENTI__transizione digitale.pdf.pades.pdf

○ Attività n° 2: CLIL FOR US

Implementazione della metodologia CLIL attraverso corsi di formazione per docenti e progettazione di moduli interdisciplinari in lingua straniera per studenti. Le attività includeranno:

- Sviluppo di unità didattiche interdisciplinari in inglese o altre lingue.
- Lezioni in aula condotte da docenti formati.
- Workshop interattivi per favorire l'apprendimento integrato di contenuti e competenze linguistiche.

Destinatari:

- Docenti: Partecipano alla formazione e implementano le attività.
- Studenti: Beneficiari principali della didattica CLIL.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Erasmus Plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) AROUND EUROPE

AROUND EUROPE

Organizzazione di esperienze di mobilità per docenti e studenti con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche e interculturali.

Le attività includono:

- Partecipazione a corsi di formazione o scambi culturali all'estero per docenti e personale ATA.
- Mobilità degli studenti in scuole partner europee per un periodo di studio o stage.

Obiettivi:



- Docenti e personale ATA: Perfezionamento linguistico e metodologico.
- Studenti: Miglioramento delle competenze linguistiche e scoperta di culture europee.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: Erasmus Plus 2021/27 - Partenariati per la Cooperazione (KA2) SHARING SKILLS

SHARING SKILLS

Collaborazione con scuole e istituzioni europee per la realizzazione di progetti educativi condivisi. Gli obiettivi principali sono:

- Creazione di attività collaborative online e in presenza.
- Scambio di buone pratiche educative.
- Realizzazione di prodotti finali (e-book, piattaforme digitali, video).

Destinatari:



- Docenti e personale ATA: Progettazione e gestione del partenariato.
- Studenti: Partecipazione attiva in attività collaborative e scambi culturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 5: Scambio di gemellaggi virtuali TOGETHER WE CAN

Organizzazione di gemellaggi virtuali tra la scuola e altre istituzioni educative internazionali, sfruttando piattaforme digitali. Le attività includono:

- Scambi culturali online con studenti di altre scuole.
- Progetti collaborativi tramite strumenti digitali come eTwinning.
- Attività di gruppo su temi comuni (cultura, scienza, ambiente).

Destinatari:

- Studenti: Partecipano agli scambi e ai progetti digitali.
- Docenti: Facilitano e coordinano le attività.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 6: Apprendistato all'estero: TRAVEL IS FUTURE

Progettazione di esperienze immersive all'estero per studenti e docenti, con soggiorni studio e visite culturali.

Le attività comprendono:

- Summer school in paesi anglofoni o europei.
- Programmi di studio di breve durata per il miglioramento delle competenze linguistiche.
- Visite guidate a istituzioni culturali e storiche per un approccio pratico all'apprendimento.

Destinatari:

- Studenti: Soggiorni all'estero per sviluppare autonomia e competenze linguistiche.
- Docenti: Accompagnamento e formazione interculturale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: BLADE RUNNER-Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023)

L'istituto offre corsi specifici di matematica, scienze, informatica, lingue straniere e tecnologia che coprano una vasta gamma di argomenti STEM ed iniziative specifiche di preparazione ai test di ingresso per le facoltà sanitarie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Fornire agli studenti una formazione completa e pratica in competenze STEM, preparandoli per l'ingresso nel mondo del lavoro o per percorsi accademici avanzati con le specificità dei settori di indirizzo presenti nella scuola.

- Stimolare e favorire lo sviluppo di un pensiero critico e le capacità di problem solving

La valutazione delle competenze STEM mira a valutare sia la conoscenza teorica che la capacità degli studenti di applicare queste competenze in situazioni reali. Ecco alcuni obiettivi di apprendimento specifici che possono essere utilizzati per valutare le competenze STEM:

- 1) Comprensione dei concetti chiave: gli studenti dovrebbero dimostrare una solida comprensione dei principali concetti matematici, scientifici, tecnologici e ingegneristici pertinenti al loro livello di istruzione;
- 2) Risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi utilizzando approcci STEM appropriati;
- 3) Pensiero critico: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte, nonché di prendere decisioni basate su evidenze scientifiche;
- 4) Creatività: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare la creatività nella progettazione di soluzioni innovative a problemi e sfide STEM;
- 5) Capacità di collaborare: gli studenti dovrebbero sviluppare abilità di collaborazione e comunicazione efficaci, lavorando in team per raggiungere obiettivi comuni;
- 6) Abilità tecnologiche: gli studenti dovrebbero padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici pertinenti, come software di simulazione, strumenti di programmazione e hardware specifico;
- 7) Capacità di ricerca: gli studenti dovrebbero essere in grado di pianificare e condurre ricerche scientifiche o tecnologiche, raccogliendo dati, analizzandoli e presentando i risultati in modo chiaro;



- 8) Applicazioni del mondo reale: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le competenze STEM in contesti del mondo reale, dimostrando come queste competenze possono risolvere problemi o migliorare la vita quotidiana;
- 9) Comunicazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di comunicare in modo chiaro e efficace, sia in forma scritta che orale, le loro scoperte, risultati e soluzioni STEM;
- 10) Etica e responsabilità: gli studenti dovrebbero comprendere l'importanza dell'etica e della responsabilità nell'ambito STEM, adottando pratiche responsabili e sostenibili;
- 11) Adattabilità: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di adattarsi a nuove tecnologie, nuove scoperte scientifiche e nuove sfide nel campo STEM;
- 12) Autovalutazione e apprendimento continuo: gli studenti dovrebbero essere in grado di autovalutare il proprio apprendimento STEM e perseguire l'apprendimento continuo per rimanere aggiornati;

○ Azione n° 2: Laboratori pratici

L'istituto attiva laboratori per la realizzazione di esperimenti scientifici e programmazione multimediale anche attraverso nuovi visori tecnologici per sperimentare laboratori virtuali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



La valutazione delle competenze STEM mira a valutare sia la conoscenza teorica che la capacità degli studenti di applicare queste competenze in situazioni reali. Ecco alcuni obiettivi di apprendimento specifici che possono essere utilizzati per valutare le competenze STEM:

- 1) Comprensione dei concetti chiave: gli studenti dovrebbero dimostrare una solida comprensione dei principali concetti matematici, scientifici, tecnologici e ingegneristici pertinenti al loro livello di istruzione;
- 2) Risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi utilizzando approcci STEM appropriati;
- 3) Pensiero critico: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte, nonché di prendere decisioni basate su evidenze scientifiche;
- 4) Creatività: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare la creatività nella progettazione di soluzioni innovative a problemi e sfide STEM;
- 5) Capacità di collaborare: gli studenti dovrebbero sviluppare abilità di collaborazione e comunicazione efficaci, lavorando in team per raggiungere obiettivi comuni;
- 6) Abilità tecnologiche: gli studenti dovrebbero padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici pertinenti, come software di simulazione, strumenti di programmazione e hardware specifico;
- 7) Capacità di ricerca: gli studenti dovrebbero essere in grado di pianificare e condurre ricerche scientifiche o tecnologiche, raccogliendo dati, analizzandoli e presentando i risultati in modo chiaro;
- 8) Applicazioni del mondo reale: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le competenze STEM in contesti del mondo reale, dimostrando come queste competenze possono risolvere problemi o migliorare la vita quotidiana;
- 9) Comunicazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di comunicare in modo chiaro e efficace, sia in forma scritta che orale, le loro scoperte, risultati e soluzioni STEM;
- 10) Etica e responsabilità: gli studenti dovrebbero comprendere l'importanza dell'etica e della responsabilità nell'ambito STEM, adottando pratiche responsabili e sostenibili;



11) Adattabilità: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di adattarsi a nuove tecnologie, nuove scoperte scientifiche e nuove sfide nel campo STEM;

12) Autovalutazione e apprendimento continuo: gli studenti dovrebbero essere in grado di autovalutare il proprio apprendimento STEM e perseguire l'apprendimento continuo per rimanere aggiornati;

Dettaglio plesso: I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: BLADE RUNNER-Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023)**

L'istituto offre corsi specifici di matematica, scienze, informatica, lingue straniere e tecnologia che coprano una vasta gamma di argomenti STEM ed iniziative specifiche di preparazione ai test di ingresso per le facoltà sanitarie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Fornire agli studenti una formazione completa e pratica in competenze STEM, preparandoli per l'ingresso nel mondo del lavoro o per percorsi accademici avanzati con le specificità dei settori di indirizzo presenti nella scuola.

- Stimolare e favorire lo sviluppo di un pensiero critico e le capacità di problem solving

La valutazione delle competenze STEM mira a valutare sia la conoscenza teorica che la capacità degli studenti di applicare queste competenze in situazioni reali. Ecco alcuni obiettivi di apprendimento specifici che possono essere utilizzati per valutare le competenze STEM:

- 1) Comprensione dei concetti chiave: gli studenti dovrebbero dimostrare una solida comprensione dei principali concetti matematici, scientifici, tecnologici e ingegneristici pertinenti al loro livello di istruzione;
- 2) Risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi utilizzando approcci STEM appropriati;
- 3) Pensiero critico: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte, nonché di prendere decisioni basate su evidenze scientifiche;
- 4) Creatività: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare la creatività nella progettazione di soluzioni innovative a problemi e sfide STEM;
- 5) Capacità di collaborare: gli studenti dovrebbero sviluppare abilità di collaborazione e comunicazione efficaci, lavorando in team per raggiungere obiettivi comuni;
- 6) Abilità tecnologiche: gli studenti dovrebbero padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici pertinenti, come software di simulazione, strumenti di programmazione e hardware



specifico;

7) Capacità di ricerca: gli studenti dovrebbero essere in grado di pianificare e condurre ricerche scientifiche o tecnologiche, raccogliendo dati, analizzandoli e presentando i risultati in modo chiaro;

8) Applicazioni del mondo reale: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le competenze STEM in contesti del mondo reale, dimostrando come queste competenze possono risolvere problemi o migliorare la vita quotidiana;

9) Comunicazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di comunicare in modo chiaro e efficace, sia in forma scritta che orale, le loro scoperte, risultati e soluzioni STEM;

10) Etica e responsabilità: gli studenti dovrebbero comprendere l'importanza dell'etica e della responsabilità nell'ambito STEM, adottando pratiche responsabili e sostenibili;

11) Adattabilità: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di adattarsi a nuove tecnologie, nuove scoperte scientifiche e nuove sfide nel campo STEM;

12) Autovalutazione e apprendimento continuo: gli studenti dovrebbero essere in grado di autovalutare il proprio apprendimento STEM e perseguire l'apprendimento continuo per rimanere aggiornati;

○ Azione n° 2: Laboratori pratici

L'istituto attiva laboratori per la realizzazione di esperimenti scientifici e programmazione multimediale anche attraverso nuovi visori tecnologici per sperimentare laboratori virtuali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM mira a valutare sia la conoscenza teorica che la capacità degli studenti di applicare queste competenze in situazioni reali. Ecco alcuni obiettivi di apprendimento specifici che possono essere utilizzati per valutare le competenze STEM:

- 1) Comprensione dei concetti chiave: gli studenti dovrebbero dimostrare una solida comprensione dei principali concetti matematici, scientifici, tecnologici e ingegneristici pertinenti al loro livello di istruzione;
- 2) Risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi utilizzando approcci STEM appropriati;
- 3) Pensiero critico: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le soluzioni proposte, nonché di prendere decisioni basate su evidenze scientifiche;
- 4) Creatività: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare la creatività nella progettazione di soluzioni innovative a problemi e sfide STEM;
- 5) Capacità di collaborare: gli studenti dovrebbero sviluppare abilità di collaborazione e comunicazione efficaci, lavorando in team per raggiungere obiettivi comuni;
- 6) Abilità tecnologiche: gli studenti dovrebbero padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici pertinenti, come software di simulazione, strumenti di programmazione e hardware specifico;
- 7) Capacità di ricerca: gli studenti dovrebbero essere in grado di pianificare e condurre ricerche scientifiche o tecnologiche, raccogliendo dati, analizzandoli e presentando i risultati in modo chiaro;
- 8) Applicazioni del mondo reale: gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le competenze STEM in contesti del mondo reale, dimostrando come queste competenze possono risolvere problemi o migliorare la vita quotidiana;



9) Comunicazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di comunicare in modo chiaro e efficace, sia in forma scritta che orale, le loro scoperte, risultati e soluzioni STEM;

10) Etica e responsabilità: gli studenti dovrebbero comprendere l'importanza dell'etica e della responsabilità nell'ambito STEM, adottando pratiche responsabili e sostenibili;

11) Adattabilità: gli studenti dovrebbero sviluppare la capacità di adattarsi a nuove tecnologie, nuove scoperte scientifiche e nuove sfide nel campo STEM;

12) Autovalutazione e apprendimento continuo: gli studenti dovrebbero essere in grado di autovalutare il proprio apprendimento STEM e perseguire l'apprendimento continuo per rimanere aggiornati;



Moduli di orientamento formativo

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Digital Reputation

Hard and soft skills

Forme contrattuali

Dal CV al colloquio

Un ponte verso il volontariato

Didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Digital Reputation

Hard and soft skills

Forme contrattuali

Dal CV al colloquio

Parole Mute

Un mondo a colori: comprendere l'autismo

Didattica orientativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Digital Reputation

Hard and soft skills

Forme contrattuali

Dal CV al colloquio

Story telling and public speaking

Didattica orientativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esperti esterni

Dettaglio plesso: I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Progetto 4U UNIVERSITY-LAB

Le prime 10 ore sono organizzate in modalità curriculare (e declinate a seconda della classe) e puntano al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; gli argomenti alla base di queste 10 ore sono i seguenti:

- le aspettative e i timori legati al disegno del proprio futuro professionale e all'eventualità di intraprendere un percorso all'università
- cos'è l'università e perché è importante affrontare un percorso universitario



- aspettative e timori per il percorso futuro: quale strada scegliere e come scegliere
- gestione dell'ansia e dell'autostima: la cassetta degli attrezzi per affrontare il futuro partendo dalla riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, sul metodo di studio, sull'importanza della comunicazione
- sapere per scegliere: lavoriamo insieme su competenze e rappresentazione di realtà dei mestieri.

Le 5 ore di laboratorio disciplinare sono declinate in collaborazione con i docenti delle classi e specifiche dei vari indirizzi:

- Spettacolo e cultura: L'immagine della donna nei mass media
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: Cuore, fegato e cervello sono davvero così diversi?
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico Professioni di cura: deontologia e responsabilità professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Progetto 4U UNIVERSITY-LAB

Le prime 10 ore sono organizzate in modalità curriculare (e declinate a seconda della



classe) e puntano al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; gli argomenti alla base di queste 10 ore sono i seguenti:

- le aspettative e i timori legati al disegno del proprio futuro professionale e all'eventualità di intraprendere un percorso all'università
- cos'è l'università e perché è importante affrontare un percorso universitario
- aspettative e timori per il percorso futuro: quale strada scegliere e come scegliere
- gestione dell'ansia e dell'autostima: la cassetta degli attrezzi per affrontare il futuro partendo dalla riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, sul metodo di studio, sull'importanza della comunicazione
- sapere per scegliere: lavoriamo insieme su competenze e rappresentazione di realtà dei mestieri.

Le 5 ore di laboratorio disciplinare sono declinate in collaborazione con i docenti delle classi e specifiche dei vari indirizzi:

- Spettacolo e cultura: L'immagine della donna nei mass media
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: Cuore, fegato e cervello sono davvero così diversi?
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico Professioni di cura: deontologia e responsabilità professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Progetto 4U UNIVERSITY-LAB

Le prime 10 ore sono organizzate in modalità curriculare (e declinate a seconda della classe) e puntano al consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; gli argomenti alla base di queste 10 ore sono i seguenti:

- le aspettative e i timori legati al disegno del proprio futuro professionale e all'eventualità di intraprendere un percorso all'università
- cos'è l'università e perché è importante affrontare un percorso universitario
- aspettative e timori per il percorso futuro: quale strada scegliere e come scegliere
- gestione dell'ansia e dell'autostima: la cassetta degli attrezzi per affrontare il futuro partendo dalla riflessione sui propri punti di forza e di debolezza, sul metodo di studio, sull'importanza della comunicazione
- sapere per scegliere: lavoriamo insieme su competenze e rappresentazione di realtà dei mestieri.

Le 5 ore di laboratorio disciplinare sono declinate in collaborazione con i docenti delle classi e specifiche dei vari indirizzi:

- Spettacolo e cultura: L'immagine della donna nei mass media
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: Cuore, fegato e cervello sono davvero così diversi?
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico Professioni di cura: deontologia e responsabilità professionale
- Commerciale: Le parole dell'economia



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Apprendo Facendo!**

Nel nostro Istituto i PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro, sono parte integrante da oltre quindici anni per il triennio conclusivo, come attività caratterizzante l'offerta formativa. La scuola, quale attore della comunità educante, si propone di sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti nei diversi contesti che costituiscono elementi essenziali del processo educativo e di garantire lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. L'Istituzione intende attivare un progetto formativo, riferito a ciascun indirizzo scolastico, per permettere e per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dello studente. L'esperienza di un'attività lavorativa introduce il giovane a frequentare un ambiente di lavoro in cui egli possa vedere e/o eseguire dei compiti, senza assumersi tutta la responsabilità di un lavoratore. L'immersione diretta nella realtà e nel clima di lavoro consente al discente di acquisire la cultura dell'imprenditorialità, come prevista dalle competenze chiave europee, di sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli, di costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino. L'opportunità di conoscere il mondo del lavoro, con le sue regole, i suoi ritmi, le sue procedure contribuisce a costruire l'identità personale dello studente. Il docente tutor scolastico potrà osservare gli atteggiamenti e i comportamenti dello studente nel contesto aziendale, per trarne importanti suggerimenti pedagogici. Anche i datori di lavoro, coinvolti, avranno l'opportunità di conoscere le caratteristiche delle nuove generazioni, in modo che i due mondi possano tentare di avvicinarsi. Tra le competenze chiave europee vengono individuate quelle da acquisire come la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, che consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. L'alunno/a dovrà comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere



fisico ed emotivo, di condurre una vita orientata al futuro. Un'altra competenza chiave europea è quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Altra competenza è quella imprenditoriale che si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. I PCTO coinvolgono il Consiglio di classe e gli alunni nelle modalità previste dal progetto, che ha come obiettivo di fare acquisire competenze professionali allo studente. Per il Consiglio di Classe è una strategia didattica che consente, attraverso le attività svolte nelle strutture aziendali e i percorsi progettuali, quali visite aziendali, incontri, realizzazione di progetti, deliberati dagli Organi Collegiali, di far acquisire anche competenze chiave europee trasversali, che valutate, faranno parte integrante delle valutazioni disciplinari come da deliberazione del Collegio Docente. Lo studente, nello svolgere le attività aziendali, dovrà mettersi in gioco, per dimostrare di aver talento, di avere le competenze acquisite durante il percorso scolastico, di saper fronteggiare i compiti assegnati e di risolvere i problemi in posizione di autonomia e responsabilità. Lo studente, durante il periodo di attività lavorativa, dovrà essere seguito da un docente tutor scolastico che cura i rapporti con il tutor aziendale. Al termine dell'attività, il tutor aziendale valuta le competenze raggiunte. L'Istituzione stipula con imprese, enti, associazioni, privati e pubblici, una convenzione e un progetto formativo, riferito all'indirizzo di studi, firmato dallo studente e, anche, dai genitori/tutori, se minorenne. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Attività specifiche

- Convenzione e progetto formativo, formulato in base all'indirizzo di studi con enti, associazioni, imprese privati e pubblici. - Project work - Realizzazione di progetti - Visite aziendali - Attività di orientamento - Linguaggi multimediali per l'inclusione -

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Strutture esterne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In base alle Linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) e al Progetto d'Istituto, la valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è affidata ai Consigli di Classe del triennio, ai Docenti delle discipline afferenti alle competenze individuate dai C.d.C.

● Progetto "All Inclusive" (Fondazione Piatti)

Il progetto "All Inclusive-quando sono i giovani ad abbattere le barriere" persegue l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei giovani adolescenti (con e senza disabilità), offrendo loro opportunità di arricchimento relazionale reciproco e sviluppo di autonomie.

Sono previste due fasi di implementazione con il coinvolgimento separato di due Istituti scolastici superiori (Istituto Einaudi e Istituto Stein):

- la prima fase da gennaio 2023 a luglio 2023 per 18 ragazzi della quarta superiore dell'Istituto Einaudi



- la seconda fase da maggio 2023 a novembre 2023 per 40 ragazzi della quarta superiore e della quinta superiore dell'Istituto Stein.

Ogni fase prevederà le seguenti azioni.

- Formazione di 15 ore in aula a cura di un professionista individuato da Fondazione Renato Piatti sui temi della disabilità intellettiva e relazionale: questi temi saranno trattati e discussi con gli studenti anche con preciso riferimento ai 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, 11 dei quali contengono un espresso collegamento con la disabilità.

- Percorso di alternanza scuola/lavoro di due settimane presso i Centri di Fondazione Piatti territorialmente pertinenti ai due Istituti scolastici. Durante il percorso gli studenti affiancheranno i giovani con disabilità ospiti dei Centri per la realizzazione, sotto la guida esperta di tre Maestri d'Arte, di manufatti appositamente studiati per le attività educative dei Centri.

- Pianificazione di n. 8 uscite sul territorio, nelle quali saranno coinvolti studenti e ospiti con disabilità dei Centri.

- Pianificazione di n. 4 weekend "All Inclusive" presso l'Ostello "Casa Rossa" di Laveno Mombello (VA), nei quali saranno coinvolti studenti e ospiti con disabilità dei Centri.

- Monitoraggio e valutazione: al termine di ogni azione sarà svolta un'attività di raccolta feedback degli studenti e dei giovani con disabilità coinvolti nel progetto. Ciò a cura del formatore stesso e degli operatori di Fondazione Piatti.

Il carattere innovativo di questo progetto sta nell'affiancare un canonico percorso di alternanza scuola lavoro a esperienze di vita reale sul territorio (uscite e weekend inclusivi): giovani che fanno cose da giovani, senza barriere e differenze.

E ciò in perfetta armonia con i dettami della Legge Regionale 4/2022 che, da un lato, persegue proprio la finalità di contrastare il fenomeno dei giovani inattivi e non impegnati in alcuna iniziativa formativa; dall'altro, promuove un'efficace transizione dal sistema educativo e della formazione al mercato del lavoro. Gli Istituti Einaudi e Stein hanno nella propria offerta formativa l'indirizzo socio sanitario; pertanto, il progetto di alternanza scuola/lavoro all'interno dei Centri di Fondazione Piatti e il conseguente diretto confronto che gli studenti avranno con il personale socio sanitario dei Centri potranno realmente facilitare la transizione di cui sopra.

Inoltre, come emerge dai piani territoriali per le Politiche Giovanili, la Regione punta sull'integrazione dei servizi, sull'approccio trasversale e sulle azioni di sistema. Il progetto rispecchia l'intersezione fra i tre livelli Istituzione - Terzo Settore - Cittadinanza, realizzando



appieno gli obiettivi delle linee di indirizzo delle Politiche Giovanili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Tirocinio Reparto Oculistica

Effettuazione dei tirocini presso gli Ambulatori di Oftalmologia presso la Struttura Complessa Oculistica e della Direzione Medica (ASST 7 Laghi) Ospedale Cittiglio e dell'Ospedale di Circolo di Varese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● CIACK SI GIRA

Con la collaborazione della Sacra Famiglia di Cocquio Trevisago, gli studenti delle classi terze dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", incontreranno alcuni utenti che hanno partecipato al cortometraggio "CIACK SI GIRA".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● FALEGNAMI PER UN GIORNO

Con la collaborazione della Sacra Famiglia di Cocquio Trevisago, gli studenti delle classi quarte dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", insieme agli ospiti e al falegname dell'RSD parteciperanno ad un laboratorio di falegnameria presso il nostro istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● CORTISONICI



Partecipazione al concorso nazionale annuale Cortisonici Ragazzi con la realizzazione di cortometraggi, partecipazione al festival internazionale Cortisonici come partner ufficiale del concorso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● 125 anni INPS

Per la celebrazione del 125° anniversario della fondazione INPS propone un incontro con alcune scuole, selezionate sul territorio di Varese, per promuovere la conoscenza delle sue azioni previdenziali, assistenziali e dei suoi valori tra i giovani.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● E=mc² Europa=movimento, cultura&confronto

Il progetto coinvolgerà gruppi misti di giovani studenti e volontari europei nella promozione e celebrazione dei valori fondamentali dell'Europa attraverso l'organizzazione di eventi. L'obiettivo principale è quello di sostenere la partecipazione attiva dei giovani nell'organizzazione di eventi che favoriscano la comprensione e l'apprezzamento della diversità culturale, dei diritti umani e del dialogo pacifico tra le diversità. Ogni gruppo di giovani avrà a disposizione un budget per la realizzazione del proprio evento che verrà gestito in dialogo e con il supporto degli operatori del progetto.

Il progetto, presentato da Cooperativa Totem con lettera di sostegno dell'Istituto Einaudi, è vincitore del bando Vivai 2023 di Fondazione Comunitaria del Varesotto ed è già stato approvato dai collegi docenti di agosto 2023 e settembre 2023



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● CR.A.FT. - Costruire il futuro con la cultura

Il progetto prevede un percorso di formazione e crescita personale al fine di sensibilizzare e valorizzare il ruolo del volontariato come strumento a sostegno della comunità e del terzo settore, con acquisizione di skills tecniche di gestione e organizzazione .

La seconda fase consisterà nella realizzazione di un prodotto audiovisivo in co-progettazione con M.Art.E su tematiche di dipendenza, dispersione e/o tematiche che potranno emergere grazie alla collaborazione con Jonas Varese, che fornirà una partnership tecnica, formativa e di supporto psicologico al fine di far emergere i disagi sommersi della fascia di età 16/20.

Sarà realizzato un evento finale che possa costituire un momento di dialogo con la comunità e cassa di risonanza per l'emersione e la discussione di tematiche a volte sommerse, oltre che divenire uno strumento fruibile sul territorio provinciale e oltre.

Il progetto, presentato da M.Arte.E Aps con lettera di sostegno dell'Istituto Einaudi, è vincitore del bando di Regione Lombardia (AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO



SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, DI CUI ALLA DGR N. 23 DEL 23/03/2023 - TRIENNIO 2023-2025) ed è già stato approvato dai collegi docenti di agosto 2023 e settembre 2023.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GENDER GAP

Il progetto intende prevenire comportamenti di prevaricazione e violenza di genere attraverso la focalizzazione e lo scardinamento degli stereotipi culturali e delle forme di violenza di genere, a partire da quella maschile contro le donne. Il progetto intende proporre anche una rilettura della questione di genere come valorizzazione del concetto di differenza in un'ottica di opportunità e risorsa.

Impegnarsi preventivamente su questi aspetti significa concretamente valorizzare le differenze e



le competenze rispettivamente di femmine e maschi e costruire processi verso un "cambiamento

nel modello delle relazioni sociali" tra gli uomini e le donne.

Per prevenire efficacemente la violenza è fondamentale «educare ragazzi e ragazze alla parità di genere sin dall'infanzia e sostenere lo sviluppo di relazioni non violente»

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Cooperativa lotta contro l'emarginazione

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● "Pro-socialità attraverso il volontariato"



Il progetto "Pro-socialità attraverso il volontariato" è realizzato con la collaborazione della rete "Giovani Pensatori", con le Acli, con Associazioni di volontariato.

Ha come obiettivo di porsi al servizio di persone che si trovano in situazione di maggiore fragilità, adoperandosi per la propria comunità di riferimento, impegnarsi per il bene comune della propria città.

Al termine verrà prodotto un elaborato finale (video, interviste agli studenti coinvolti o relazioni scritte da pubblicare sulla rivista delle Acli) e presentato a maggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● "Cultura di impresa"

Il progetto "Cultura di impresa" in collazione con Confapi e Elena Galante e Daniele Pozzi dell'Università Cattaneo / LIUC University School of Economics and Management. Rivolto alla classe 4^a Servizi commerciali.

L'obiettivo del progetto è diffondere e promuovere la cultura d'impresa e dell'economia circolare.

Si realizza un project work "A tutto tondo" per spingere gli studenti a riflettere sugli argomenti proposti e poi possono svolgere attività programmate presso le aziende collegate all'Associazione Confapi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Gli elaborati presentati a febbraio 2024 e il 24 maggio sono valutati da parte di due esperti esterni



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista





Progetto Pcto d'Istituto

PCTO L'evoluzione del quadro normativo nazionale in materia di PCTO prende inizio dai "Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado" (DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89), che disciplina i percorsi di alternanza scuola lavoro, come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare e declinati a seconda dei diversi indirizzi di studio.

I PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), sono definiti dalle Linee guida applicabili dall'anno scolastico 2019/20, che traggono origine dall'articolo 1, comma 785, L. 145/2018 e confermando la metodologia didattica che si innesci nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro le capacità di orientamento degli studenti"

Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture ospitanti, partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni, collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project- work in e con l'impresa, progetti di imprenditorialità, ecc.).

I PCTO, progetti formativi d'istituto, hanno la durata almeno di 210 ore, declinati in correlazione a ciascun indirizzo scolastico, per permettere e favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dello studente e acquisire, contestualmente, una cultura dell'imprenditorialità, in modo che, il discente possa operare scelte consapevoli, costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitro del proprio destino.

I PCTO sono intesi, dunque, come metodologia didattica per l'apprendimento che si innesta nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Obiettivi. Il discente, nel corso dei PCTO, viene coinvolto ad assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni con cui dovrà confrontarsi, dalla più semplice alla più complessa; ad arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti e a favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, orientarsi verso il futuro, con la consapevolezza di appartenere ad un contesto territoriale; a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti nei diversi contesti che costituiscono elementi essenziali del processo educativo; a sviluppare la competenza imprenditoriale afferente alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per sé e per gli altri; ad incentivare lo spirito di iniziativa,



la perseveranza, la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario; ad incrementare la capacità di saper lavorare in gruppo, strumento 2 fondamentale, nell'epoca contemporanea, l'esperienza di un'attività in un contesto pratico fa comprendere il senso dello studio; a conoscere il mondo del lavoro, con le sue regole, i suoi ritmi e le procedure contribuendo a costruire l'identità personale dello studente; riflettere su se stesso, come gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, incentivare la creatività, la risoluzione di problemi, il pensiero critico. In tale contesto il pensiero critico, quindi, viene migliorato perché lo studente sviluppa la disposizione ad ascoltare con onestà intellettuale quelle che sono le ragioni dell'altro, accrescendo le proprie capacità logiche: questo potrebbe sembrare marginale, ma è centrale per lo sviluppo della conoscenza e l'acquisizione di competenze. Ogni volta che un dubbio aleggia su una scelta, su un procedimento, su un'alternativa per risoluzione di problemi, su un'interpretazione di testi o strutture di pensiero l'applicazione della metodologia didattica più adatta incrementa, in maniera significativa, l'apprendimento metacognitivo. Altro nucleo fondante è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendo le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione di essi a livello globale e sostenibilità. L'obiettivo è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. I percorsi di competenze trasversali e di orientamento offrono agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari, per motivarli e orientarli a scelte consapevoli, nella prospettiva dell'ingresso nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi. La Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità, a cui si richiama, stabiliscono una serie di principi applicabili ai Pcto, nel definire i diritti e i doveri degli studenti e dei soggetti con responsabilità genitoriale nel rapporto con l'istituzione scolastica e nella realizzazione dell'offerta formativa. Il progetto individua le competenze professionali di ciascun indirizzo, in quanto è strettamente collegato agli indirizzi di studi. I soggetti coinvolti nella progettualità dei PCTO:

La scuola nelle diverse articolazioni (Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto, Dirigente scolastico, gruppo di progetto, Dipartimenti, docenti del Consiglio di classe, tutor, componenti Commissione Esami di Stato).

Gli Enti e le strutture aziendali che co-progettano e/o collaborano (legale rappresentante, tutor aziendale nei periodi di permanenza, esperto che effettua un intervento a scuola, soggetti che guidano nella realizzazione delle visite aziendali, tutor nelle IFS, referente nei project work).



Organizzazione Il progetto dei PCTO, deliberato dal Collegio Docenti, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è realizzato dal Consiglio di Classe, sentiti i Dipartimenti disciplinari.

Il Consiglio di classe cura la progettazione (o co-progettazione), la gestione e la realizzazione. Definisce, inoltre, i traguardi formativi dei percorsi, riferiti sia all'orientamento e sia alle competenze trasversali e/o professionali attese e accerta le competenze in uscita dei percorsi. È il consiglio di classe che osserva, rileva e valuta la progressione del processo formativo.

L'Istituto ripartisce nei tre anni come di seguito indicato: - 70 ore il terzo anno; - 100 ore il quarto anno; - 40 ore il quinto anno.

Corso Servizi Commerciali per il turismo accessibile e sostenibile:

III anno 80 h;

IV anno;130 h;

V anno 60h (partecipazione su base volontaria)

Corso Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale:

III anno: 105 ore

IV anno: 105 ore

V anno: 70 ore

Corso Servizi Culturali e dello Spettacolo:

3^a anno: dalle 70 alle 80 ore (project work Cortisonici+Insight)

4^a anno: dalle 120 alle 140 ore (tirocinio esterno + corso tecnico del suono)

5^a anno: dalle 10 alle 20 ore (orientamento+corso NABA)



Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi presso strutture aziendali e percorsi progettuali, quali visite aziendali, incontri con esperti, realizzazione di progetti di imprenditorialità, project work in e con l'impresa, simulazione di impresa, ricerca sul campo, saranno utili per la predisposizione del Curriculum dello studente, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate da ciascun discente. La scansione sopra descritta può subire per le diverse classi e nei diversi anni modifiche che andranno comunque in compensazione. I percorsi possono realizzarsi in collaborazione con tutti i settori, anche del Terzo, quali enti, associazioni, organizzazioni di volontariato, in relazione all'indirizzo di studi. La struttura ospitante individuata dovrà garantire la salvaguardia della salute e della sicurezza.

L'attività presso la struttura prescelta è regolata sulla base di convenzioni stipulate tra l'Istituto nella persona del Dirigente Scolastico e la struttura ospitante nella persona del suo legale rappresentante. Alla convenzione è allegato il progetto formativo degli studenti. Ad ogni studente è affiancato da un tutor scolastico e da uno aziendale. Per la validità del percorso è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e le competenze acquisite devono essere coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Realizzazione delle seguenti modalità a scelta del Consiglio di Classe: - Esperienza, di due o più settimane, presso una struttura aziendale. L'orario di permanenza giornaliera non potrà essere superiore a otto ore. Le assenze vanno comunicate sia alla scuola che all'ente e giustificate dopo il rientro;

- Project work: gli studenti sviluppano un progetto con produzione di un prodotto finale, in collaborazione con un ente esterno, in quanto gli alunni sviluppano una precisa richiesta di un'azienda e richiede di 'comprendere' la domanda, interpretarne il significato nel contesto dell'azienda, relazionarsi con referenti aziendali per la verifica in itinere del progetto, degli stati di avanzamento, del prodotto finale, il rispetto dei tempi.
- L'Impresa Formativa Simulata. L'esperienza aziendale viene praticata a scuola in laboratorio e riproduce tutti gli aspetti di un'azienda reale, con il tutoraggio dell'azienda partner.
- Altro: visite aziendali, incontri con esperti, realizzazione di progetti di imprenditorialità, ricerca sul campo in collaborazione con la scuola, impresa, associazioni di volontariato, Istituzioni pubbliche e private. Accompagnate da momenti di confronto in classe con i docenti utili a attività di auto orientamento per prendere decisione legati a progetti futuro (oltre la scuola superiore)

Attività specifiche:



- Convenzione e progetto formativo, formulato in base all'indirizzo di studi con enti, associazioni, imprese privati e pubblici. - Project work - Realizzazione di progetti - Visite aziendali - Attività di orientamento -

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

I soggetti coinvolti per la valutazione:

- Docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante e al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali, secondo la griglia di valutazione predisposta e approvata dal Collegio dei docenti.
- Tutor esterno: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle 4 competenze di cittadinanza afferenti all'attività svolta attraverso la scheda di valutazione alunno, fornita dall'Istituto.
- Tutor interno: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza attraverso relazioni e colloqui.
- Studente autovalutazione: esprime, in itinere e alla fine del percorso, un giudizio



sull'esperienza (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze).

- Consiglio di classe: certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti.

La valutazione deve verificare la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"), valutando gli esiti delle attività dei PCTO sugli apprendimenti disciplinari, sulla valutazione del comportamento, tenuto durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. Verrà tenuto conto per l'attribuzione dei crediti, attribuendo il punteggio più alto della fascia, valutando se lo studente: ha acquisito nuove competenze, nuove conoscenze, nuove abilità, nuovi linguaggi; ha accresciuto la motivazione ad apprendere; ha sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio progetto futuro di realizzazione professionale. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica cercano di favorire l'autovalutazione in quanto lo studente deve essere consapevole che l'applicazione pratica può dare valore allo studio teorico, mettendosi in gioco.

Modalità di valutazione. I docenti del consiglio di classe possono adottare la seguente scheda di valutazione/osservazione di valutazione:

1. Modalità di partecipazione alle attività proposte: ore di presenza, puntualità nel collegamento o incontro nelle consegne, adeguatezza nello stile di presenza, modalità relazionali con gli esperti, rispetto delle regole.
2. Partecipazione e contributo personale alle attività: spirito di iniziativa, problem solving, lavoro in autonomia, attitudine alla scoperta e capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove, curiosità e interventi per approfondire, opportunità degli interventi, collaborare attivamente.
3. Elaborato finale: realizzazione prodotto finale Le procedure di verifica e i criteri sulla base dei quali viene effettuata la valutazione.

Le procedure di verifica e i criteri sulla base dei quali viene effettuata la valutazione del tutor



esterno sono esplicitati nelle schede progettuali dei percorsi e gli esiti sono valutati con modalità strutturate e strumenti ricorrenti (ad es. le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo) che vengono adattati al percorso svolto. Nell'ultimo anno la valutazione dei PCTO tiene conto del percorso compiuto e dei risultati nei tre anni. Al termine degli studi, in relazione al D.lgs 62/2017, lo studente dovrà saper analizzare criticamente e correlare al corso dell'indirizzo seguito, al profilo educativo, culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO e le competenze acquisite.

● InsightFoto Festival

Ideazione e realizzazione progetti fotografici e audiovisivi per il festival internazionale Insight. Allestimento di una mostra con i lavori degli studenti presso uno spazio comunale.

Modalità: Project work

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Gattabuia aps



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Di Terra e di Cielo – progetto Di Cinema e di Scuola

Il progetto Di Cinema e di Scuola , presentato da FilmStudio90, Cooperativa Totem e Istituto Einaudi, è risultato vincitore al Bando Cultura Cariplo 2023, con valore triennale.

Il progetto prevede l'organizzazione della rassegna cinematografica "Di Terra e di Cielo" a cura degli studenti.

Fase 1:

Formazione con FilmStudio90 (scelta dei temi della rassegna, presentazione dei film, metodologia critica)

Visione guidata dei film e selezione dei titoli per la rassegna

Fase 2:

Promozione Rassegna

Proiezioni al cinema Nuovo di Varese (preparazione sala e proiezione film) e animazione serate

Valutazione progetto con FilmStudio90 Aps e Cooperativa Totem

Modalità: Project work

Soggetti Coinvolti: FilmStudio90 Aps e Cooperativa Totem



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- FilmStudio90 Aps e Cooperativa Totem

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione progetto con FilmStudio90 Aps e Cooperativa Totem

● Parole Mute

Attraverso la collaborazione con i professionisti dell'associazione Varese Alzheimer (neurologo, psicologo, musicoterapeuta, psicomotricista) agli studenti delle classi IV servizi per la sanità e l'assistenza sociale verrà offerta una formazione specifica su come lavorare con le persona e con la famiglia colpita da malattia di Alzheimer.

Il corso ha il fine di sensibilizzare gli studenti sui temi della fragilità, della solidarietà, del dono, del volontariato, approfondendo la malattia di Alzheimer ed il suo trattamento.

Il progetto consentirà il raggiungimento di specifiche competenze nel progettare e realizzare



azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona colpita dalla malattia di Alzheimer e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Il progetto si articolerà in 4 incontri da 2 ore ciascuno di formazione teorica. Gli incontri saranno condotti dai professionisti dell'Associazione Varese Alzheimer che affronteranno con gli studenti i seguenti temi:

La malattia di Alzheimer;

Il rapporto tra relazione e comunicazione;

La pet therapy/la musicoterapia

La psicomotricità con le persone colpite da Alzheimer.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione Varese Alzheimer

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

A chiusura delle attività gli studenti affronteranno una prova comune relativa ad un caso professionale sulla malattia di Alzheimer.

Il lavoro di approfondimento svolto consentirà agli studenti di affrontare adeguatamente un caso professionale relativo alla malattia di Alzheimer.

● SPERIMENTIAMO LE TECNICHE RIABILITATIVE

La Sacra Famiglia di Cocquio Trevisago, ospiterà in struttura gli studenti delle classi quinte dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Il progetto si propone di favorire negli studenti la conoscenza di una RSD attraverso la visita e la partecipazione

ad alcuni laboratori. Il progetto si articolerà in 5 ore e le attività previste sono:

- Accoglienza e presentazione dei servizi offerti dall'rsd
- Partecipazione ad alcuni laboratori
- Chiusura con dibattito in formula plenaria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Camera di Commercio

La realizzazione del PCTO presso la Camera di Commercio persegue l'obiettivo di migliorare le competenze degli studenti in termini di collaborazione alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali, in termini di capacità di integrarsi e lavorare in gruppo, di autovalutazione e di sviluppo di sempre maggiore autonomia nell'affrontare situazioni nuove. Gli studenti avranno inoltre l'opportunità di affinare le competenze nell'uso degli strumenti tecnologici.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MIDO EYEWEAR SHOW

Presenza dell'Istituto Einaudi – indirizzo Ottico con proprio stand presso il MIDO

EYEWEAR SHOW (Fiera internazionale dell'ottica) che si svolge annualmente presso Milano Rho Fiera.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Scuole Ottica in Rete

Adesione ai percorsi di PCTO online con seminari, corsi di approfondimento e incontri con aziende e professionisti del settore per studenti e studentesse degli Istituti professionali di Ottica italiani.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Salone dei Mestieri

Presenza dell'Istituto Einaudi – indirizzo Ottico con proprio stand presso il SALONE DEI Mestieri che si svolge annualmente presso Ville Ponti - Varese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Giornata mondiale della vista

Partecipazione alla Giornata Mondiale della Vista promossa annualmente da UICI -Varese (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Varese), che offre screening visivo gratuito alla cittadinanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UICI Varese



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Vediamoci chiaro

L'attività "Vediamoci chiaro"; prevede uno screening visivo che i ragazzi del quarto e quinto anno dell'indirizzo Ottico effettueranno sui compagni della scuola allo scopo di mettere in atto le loro competenze ma anche di riflettere sui risultati per presentare poi una relazione con dati statistici reali sui difetti visivi dei ragazzi in età scolare

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Proposte ampliamento offerta formativa

Nella sezione introduttiva (aspetti generali) è stato presentato l'elenco delle attività proposte e approvate in Collegio Docenti, che sono state rimodulate in vista del progetto Scuola Aperta (Fondi PNRR Dispersione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Crescita degli studenti mediante apprendimento permanente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fotografico

Informatica

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mindfulness Progetto Gaia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Programma Transdisciplinare di Educazione alla Consapevolezza e alla Salute Globale di Sé e del Pianeta.

Azione del Progetto "CONNESSIONI: reti del terzo settore per lo sviluppo del cittadino del domani"

Realizzato con il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.



Accreditato dal **MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**. Col sostegno del Club per l'**UNESCO** di Lucca

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Principi e referenti del Progetto

Il "Progetto Gaia" è un programma di educazione alla consapevolezza e al benessere di Sé e



del Pianeta, basato sul nuovo paradigma, che fornisce le basi scientifiche, etiche e umane per essere cittadini attivi e creativi della società in cui viviamo. Il Progetto Gaia è stato sviluppato per rispondere alle necessità educative di una società in via di globalizzazione, espresse nelle direttive dell'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite, in accordo con le direttive dell'OMS per la **"promozione della salute e del benessere per tutti e per tutte le età"**, e con le direttive dall'UNESCO per **"diffondere valori, consapevolezza, stili di vita orientati al rispetto per il prossimo e per il pianeta"**.

La necessità storica di un nuovo paradigma della consapevolezza e della sostenibilità

Da oltre venti anni l'associazione "Villaggio Globale" opera a livello nazionale e internazionale applicando le più avanzate conoscenze scientifiche, mediche e psicologiche alla salute e all'educazione per assolvere la necessità di un **cambio di paradigma** (Kuhn, 1962), che permetta il passaggio da una società divisa in nazioni, etnie e culture, che ha generato guerre, disuguaglianze sociali, economiche e disastri ambientali insostenibili, ad una società globale, pacifica e sostenibile. Il Progetto Gaia trasmette le conoscenze e le esperienze "seme" del "nuovo paradigma" della sostenibilità che si sta sviluppando in ogni parte del mondo e in ogni campo del sapere ad opera di un numero sempre maggiore di personalità della comunità scientifica, etica, medica, psicologica e culturale internazionale. Il Progetto Gaia è stato sviluppato da un comitato scientifico di docenti universitari, psicologi e medici, tra cui i neuroscienziati Candace Pert e Jaak Panksepp, il filosofo Ervin Laszlo candidato al Nobel per la Pace, Jane Goodall, Fritjof Capra, Hans Kung, Tara Gandhi, Deepak Chopra, Vandana Shiva e altre personalità internazionali.

Il Progetto Gaia ha già formato oltre 1800 psicologi, medici, docenti e operatori e ha raggiunto oltre 36.000 giovani e adulti in tutte le 20 regioni d'Italia, incluse scuole di ogni ordine e grado, università, ospedali e centri per disabili, donne in gravidanza, pazienti psichiatrici, immigrati e anziani, con eccellenti risultati statistici. Per queste sue valenze scientifiche, etiche ed educative il Progetto Gaia è stato accreditato dal MIUR: il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, è stato approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sostenuto dal Club per l'UNESCO di Lucca.

Metodologie: Protocollo Mindfulness Psicosomatica e pratiche validate scientificamente



Il Progetto Gaia è basato sull'innovativo **Protocollo Mindfulness Psicosomatica** (PMP) che applica le conoscenze derivate dalle neuroscienze con un approccio educativo "integrale" e multidimensionale alla persona (**Global Teaching/Learning Approach**). Il Protocollo PMP utilizza solo pratiche validate scientificamente per la loro efficacia: la **mindfulness** come principale pratica di consapevolezza di Sé, insieme a pratiche di benessere psicofisico e di intelligenza emotiva, per sviluppare le **Life Skills**, le "competenze della vita" raccomandate dall'OMS. Oltre 5.000 ricerche scientifiche internazionali dimostrano che la pratica dell'autoconsapevolezza (mindfulness) riduce stress e depressione, migliora la salute mentale e fisica, l'autostima, la gentilezza, l'empatia, la cooperazione e le prestazioni scolastiche.

Gli elementi di innovazione del progetto Gaia

Questo approccio permette un metodo educativo multidimensionale e globale e che trasmette le conoscenze non solo a livello teorico mentale-cognitivo (della neocorteccia), ma le integra con la dimensione emotiva-relazionale (sistema limbico) e con pratiche corporee-sensoriali (cervello rettile). In tal modo si realizza una comprensione più reale e completa delle materie insegnate, integrando le conoscenze dell'emisfero razionale/maschile, con le emozioni dell'emisfero intuitivo/femminile.

Obiettivi del Progetto Gaia

1. Sviluppare una maggiore consapevolezza globale di Sé e del mondo in cui viviamo.
2. Fornire informazioni scientifiche, etiche e culturali per una cittadinanza globale e sostenibile.
3. Sviluppare una migliore consapevolezza di Sé della propria salute psicosomatica.
4. Migliorare il benessere psicofisico prevenendo e riducendo lo stress, l'ansia e la depressione,
5. Migliorare l'intelligenza emotiva, la gestione delle emozioni e il contenimento dell'aggressività.
6. Migliorare la comunicazione, la cooperazione e le relazioni sociali, di genere e di gruppo.
7. Migliorare il rendimento scolastico/lavorativo e l'aggressività, riducendo la tensione.

Gli incontri del Progetto Gaia



Il Progetto Gaia è formato da 12 o più "incontri" settimanali distribuiti in 3-4 mesi e organizzati in quattro moduli tematici teorici e pratici: 1) consapevolezza di Sé, 2) consapevolezza corporea e dei disturbi fisici, 3) consapevolezza emotiva e dei problemi relazionali, 4) consapevolezza del nostro impatto sociale e globale. Ogni incontro è un'unità didattica funzionale, con un suo tema, un suo schema di svolgimento e una sua finalità conoscitiva e pratica. Il protocollo può essere adattato al differenti situazioni e necessità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere una coscienza ecologica
- Educare gli alunni a un atteggiamento attivo di tutela nei confronti del pianeta

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Green School è un progetto coordinato dalla Provincia di Varese e Agenda 21 Laghi con il supporto di CAST ONG e la supervisione scientifica dell'Università degli Studi dell'Insubria che certifica annualmente le scuole della provincia di Varese che si impegnano concretamente a diventare delle eccellenze in termini di sostenibilità riducendo la propria impronta ecologica attraverso comportamenti ed azioni virtuose e promuovendo una cultura ambientale tra gli studenti, le famiglie, le istituzioni e in generale all'esterno, tra la comunità. Una Green School è un'antenna che trasmette un segnale di sviluppo sostenibile ed è un volano per la sostenibilità ambientale del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Progetto Arte Attiva

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con il progetto si intende generare nei ragazzi un cambiamento di prospettiva nel ruolo che essi sentono di avere all'interno della società: non più spettatori passivi, ma parte attiva di un cambiamento possibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

ARTE ATTIVA

Progetto vincitore del bando "Clima Creativo" di Fondazione Cariplo



Il progetto intende mettere in atto un processo di co-progettazione di un prodotto artistico che abbia come contenuto il tema del cambiamento climatico, attraverso un percorso creato in collaborazione tra la scuola e gli enti del terzo settore attivi negli ambiti della cultura (Karakorum SRL), della tutela dell'ambiente (Legambiente e Altrementi) e dell'educazione (La Miniera di Giove).

Con il progetto si intende generare nei ragazzi un cambiamento di prospettiva nel ruolo che essi sentono di avere all'interno della società: non più spettatori passivi, ma parte attiva di un cambiamento possibile.

Si lavorerà con due classi terze del corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Il progetto ha una durata di due anni, e prevede, in sintesi, le seguenti attività:

PRIMO ANNO

□ LABORATORI ARTISTICO-CREATIVI CON I RAGAZZI/E (ottobre 2024-aprile 2025)

Le prime lezioni vengono dedicate alla raccolta di dati che possano raccontare la percezione che gli studenti coinvolti hanno del tema del cambiamento climatico e degli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'analisi dei dati permetterà di stendere un piano di lavorazione per i mesi successivi, individuando i temi che i ragazzi sentono l'esigenza di trattare.

I due gruppi classe sono coinvolti in un percorso laboratoriale in orario curriculare della durata di 20 ore per ciascuna classe, durante il quale sarà presente un operatore culturale e un esperto di Legambiente, e comprenderà:

a) un laboratorio artistico continuativo, modulato a seconda delle inclinazioni e dell'esperienza dei ragazzi, che potrà comprendere: uso creativo del corpo e della voce, lavori di gruppo, improvvisazione, creazione di scene, scrittura creativa.



- b) lezioni teoriche laboratoriali riguardanti i temi emersi durante le prime lezioni;
- c) lezioni teoriche e pratiche riguardanti i temi che gli operatori ritengono necessari per fornire agli studenti strumenti utili alla formazione di un pensiero critico e alla capacità di prendere parte al dibattito pubblico (riconoscere e difendersi dalle fake news, informarsi presso fonti attendibili, imparare e sperimentare le regole di un dibattito sano...)

Inoltre, su base volontaria, i ragazzi interessati sono coinvolti in un gruppo di lavoro che si svolgerà negli spazi della scuola durante le ore pomeridiane nei quali si svolgeranno momenti di approfondimento, quali:

- a) aspetti specifici del linguaggio teatrale;
- b) incontri con esperti, per conoscere più a fondo un argomento;
- c) Incontri con amministratori e organizzazioni per approfondire le dinamiche territoriali rispetto alla gestione dei problemi ambientali.

□ USCITE SUL TERRITORIO (ottobre 2024 - aprile 2025)

Gli studenti di entrambe le classi, accompagnati dai docenti, verranno condotti dagli operatori di Legambiente in luoghi del territorio in cui gli effetti del cambiamento climatico sono evidenti. Le uscite previste sono:

- Parco regionale Campo dei Fiori con fruizione della performance in cuffia E ciò che sarà prodotta da Karakorum;
- Lago di Varese con laboratorio di riciclo al Chiostro di Voltorre a cura di Altrementi.

Inoltre, per favorire una scelta consapevole del linguaggio artistico da utilizzare durante la seconda annualità di progetto, gli studenti vengono portati a conoscere e sperimentare due



diversi tipi di linguaggi artistici, uno più classico (visione di uno spettacolo di prosa a tema ambientale presso Spazio YAK) e uno che utilizza le nuove tecnologie (E ciò che sarà, performance audioguidata in cuffia)

□ SCELTA DEL TEMA E DEL LINGUAGGIO ARTISTICO

Alla fine dell'anno, gli studenti coinvolti decidono, insieme agli operatori, il tema su cui costruire una performance artistica e il linguaggio artistico più adatto per realizzarla.

SECONDO ANNO

La seconda annualità viene dedicata alla produzione della performance artistica scelta ed elaborata nel corso del primo anno. Questa fase vedrà una presenza più costante degli operatori culturali di Karakorum e di Altrementi per la realizzazione della scenografia.

Nei mesi di aprile/maggio 2026 la performance realizzata verrà messa in scena in un luogo della città e al Festival Clima Creativo, con tutte le scuole vincitrici del progetto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Progetto vincitore del bando Clima Creativo di Fondazione Cariplo



● Io sono Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Alla fine del progetto la ricaduta guarda ai i seguenti risultati :



1. Aver svolto un percorso di approfondimento all'educazione ambientale , con particolare attenzione agli obiettivi dell'Agenda 2030 rivolto agli studenti e ai docenti-referenti dei laboratori teatrali.

Riflessione sui temi dell'Agenda 2030 in particolare, attraverso seminari e dibattiti in presenza ed in modalità on line, che si concretizza nella rappresentazione teatrale.

2. Rilevare i miglioramenti dei ragazzi sulla percezione della legalità e sulla presa di coscienza delle loro azioni

3. Miglioramento delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo-studenti

4. Aver realizzato Laboratori di sperimentazione didattico-teatrale in un confronto tra diverse lingue e culture, finalizzati alla realizzazione di un saggio-spettacolo conclusivo avente come tema centrale legalità e cittadinanza attiva

5. Aver coinvolto attivamente nelle attività di interscambio internazionale e di formazione le scuole del sistema italiano nazionale e quelle dei paesi esteri che avranno aderito al progetto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

OTIS-L'AGENDA 2030 VA IN SCENA! è un progetto di Educazione alla sostenibilità che pone al centro gli obiettivi dell'Agenda 2030 'vissuti' attraverso la pratica teatrale ed articolato in laboratori di educazione ambientale e teatrale, che hanno come obiettivi i 17 goal dettati dall'Agenda 2030. Le attività si svolgeranno in una dimensione internazionale grazie all'interscambio delle buone pratiche educative fra le scuole della rete OTIS costituita dalle scuole italiane del sistema di istruzione e formazione nazionale ed estero.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CodingOn
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ufficio Scolastico territoriale con il patrocinio della Provincia di Varese, ha presentato il progetto "CodingOn", una proposta di Sperimentazione ed Esplorazione Metodologica collaborativa rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Varese.

La Sperimentazione è nata da una concertazione d'intenti delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

molte e importanti realtà, che operano a vario titolo nell'ambito dell'istruzione sul nostro territorio per le scuole di Varese ed è rivolta ai docenti di tutte le discipline.

Rivolto a docenti che vogliano utilizzare nelle loro ore curricolari nuove metodologie per un vero miglioramento dell'efficacia dei processi di apprendimento e a molti altri che hanno capito il valore della didattica integrata per unire percorsi umanistici a percorsi scientifici attraverso strumenti utili a realizzare attività trasversali. Tutto questo, non dimenticando le progettualità legate all'educazione civica che ben si sposano con questo obiettivo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Lezioni di Metaverso
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Bricks Lab e Canva
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Obiettivo principale del Corso è di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per progettare attività didattiche da implementare in classe con i propri studenti.

Il Corso si propone di:

- offrire un aggiornamento costante e puntuale, in questo caso sulla piattaforma BricksLab , a disposizione nella nostra scuola e sull'applicazione Canva, uno strumento gratuito per la scuola di progettazione grafica online.
- analizzare le migliori "buone pratiche" didattiche e incentivare la loro replicabilità nei singoli contesti;
- fornire ai corsisti la tecnologia ed il supporto necessari per avviare esperienze didattiche innovative con le proprie classi.

Titolo attività: Attività Google Suite
per la scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rafforzare la Didattica Digitale Integrata

Approfondimento



Formazione certificata dell'animatore digitale.

Partecipazione alla rete degli animatori digitali.

Formazione interna:

Segnalazione di attività formative certificate e gratuite proposte attraverso la Piattaforma Futura.

Aggiornamento classroom "formazione interna" attraverso la quale vengono segnalati strumenti e metodologie con le quali condurre anche autoaggiornamento.

Creazione di soluzioni innovative:

Utilizzo della piattaforma digitale gratuita Bsmart attraverso la quale è possibile far accedere gli studenti e gli insegnanti alla versione digitale dei libri scolastici tramite un unico account.

Utilizzo della piattaforma COSMI ICF

Coinvolgimento della comunità scolastica:

Realizzazione di convegni storico letterali immersivi, in collaborazione con storici e letterati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.S.C.T.S. "L.EINAUDI" - VARESE - VARC02000L

I.P.S.S.C.T.S. "EINAUDI" (CORSO SERALE) - VARC020502

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

"Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche" (EQF)

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

"Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)"

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

"Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia"

Sulla base di quanto detto si assume in generale la tabella allegata, da specificare per ogni disciplina.

La valutazione (DPR 122 del 2009), periodica e finale, degli apprendimenti e' effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n.



297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Allegato:

Criteri valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica ha per oggetto il processo formativo che consente allo studente di sviluppare competenze e di comprendere che attraverso la partecipazione, l'appartenenza alla comunità, alla democrazia si diventa cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e di tutelare i diritti. In particolare:

- il rispetto delle regole e delle scadenze assegnate;
- lo stile di comportamento a situazioni e momenti diversi;
- il riconoscimento dei ruoli;
- l'analisi e l'argomentazione dei temi trattati;
- la capacità di saper selezionare e gestire le fonti.

Criteri di valutazione del comportamento

A norma del DPR122 del 2009, la valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:



a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;

b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, viene modificato dal Consiglio dei ministri del 18/09/2023, in modo da:

1. prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvenga anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
2. conferire maggior peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo, in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
3. prevedere che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di promozione, subordinandolo alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione, da parte del consiglio di classe, non sufficiente comportano la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo.

Allegato:

Griglia Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, e la Nota 11981 del 4 giugno 2019 stabiliscono i criteri per la valutazione intermedia degli apprendimenti nel biennio dei nuovi percorsi di Istruzione Professionale.

Il Consiglio di classe, quindi, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle



attitudini degli studenti.

In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti, riportati nel Sistema informativo SIDI:

- 1) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda.
- 2) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica
- 3) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva.

Per le altre classi, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie.

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

L'ammissione alla classe successiva viene anche sospesa in presenza di un voto di comportamento pari a 6.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Fatta salva la normativa vigente, ai fini dell'ammissione all'esame, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto delle competenze declinate in conoscenze e abilità riferite al corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive, degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e migliorare la preparazione, di eventuali programmazioni specifiche (alunni: DA, DSA, BES, Stranieri)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è maturato nell'arco del triennio conclusivo del percorso di studi. Concorrono a formare tale credito sia gli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche dell'allievo conseguite in sede di scrutinio finale (compreso il voto di comportamento) sia le eventuali esperienze formative compiute all'interno della scuola, comprese le attività svolte nell'area di professionalizzazione e il percorso delle competenze trasversali e di orientamento (PCTO).

Il credito scolastico è attribuito in base alla tabella A allegata al Decreto Legislativo 62/2017 che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'Esame di Stato a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto gli esami di idoneità. In tal caso, il credito scolastico è determinato dal Consiglio di classe davanti al quale i candidati sostengono l'esame preliminare sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

I voti, da 1 a 10, assegnati in ciascuna disciplina concorrono a individuare la media dei voti e a determinare la fascia. Il Consiglio di Classe terza, quarta e quinta attribuisce il punteggio all'interno delle bande di oscillazione, espressione della valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo alla diligenza, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo contribuiscono, alla determinazione del punteggio del credito scolastico, nell'intervallo della fascia suddetta.

Il Consiglio di Classe ha il compito di attribuire i crediti durante lo scrutinio finale.

Per coloro che frequentano un anno di studio all'estero i crediti vengono attribuiti al termine dell'anno in cui viene ripresa la frequenza nel corso dello scrutinio di fine agosto dopo le prove integrative, ovvero al primo scrutinio utile successivo al rientro dell'alunno dall'estero. Criteri attribuzione punteggio: nel corso dello scrutinio di fine anno scolastico delle classi del triennio, verificata la media dei voti ottenuta dallo studente, si passa ad attribuire uno dei due punteggi indicati nella fascia, scegliendo quello più alto soltanto se la condotta è pari a 9 o 10 e ci si trova di



fronte alla presenza di almeno 1 dei seguenti indicatori e con ammissione all'unanimità:

- media dei voti collocata nella seconda parte della banda di appartenenza
- frequenza regolare
- interesse nei confronti delle proposte didattiche
- interesse e profitto evidenziato nel seguire l'insegnamento della Religione cattolica o delle attività alternative*
- partecipazione proficua ad attività integrative e/o extracurricolari esclusivamente previste dal Ptof
- buono o ottimo livello raggiunto nelle attività di PCTO

N.B. Assegnazione del punteggio agli studenti con debito formativo: nello scrutinio di fine agosto, agli studenti che avranno superato le prove del/i debito/i formativo/i sarà assegnato il punteggio più alto relativo alla media dei voti sempre solo se in presenza della condotta pari a 9 o 10 e di almeno 1 indicatore e solo in caso di ammissione all'unanimità alla classe successiva.

Allegato:

Credito Scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Progetto BES: bisogni educativi speciali

Il concetto di BES (Bisogni Educativi Speciali) rappresenta una categoria pedagogica che si riferisce agli alunni che, per svariate ragioni, necessitano di un supporto per raggiungere un obiettivo educativo e didattico. Tale concetto, definito in Italia dal DM 27/12/2012, si ispira al modello ICF (International Classification of Functioning, disability and health o Classificazione Internazionale del Funzionamento, disabilità e salute) definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tale modello mette al centro il funzionamento della persona, vista in una visione globale, all'interno del contesto in cui questa agisce. Rientrano in una più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio (bes di terzo tipo).

Condizione di Disabilità –La legge 104/92 definisce tre documenti fondamentali per l'integrazione dell'alunno in condizione di disabilità: la DF (Diagnosi Funzionale), il PDF (Profilo dinamico funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Con le successive modifiche avvenute coi decreti D.lgs. 66/2017 e 96/2019 i primi due strumenti sono stati raggruppati in unico documento: il PF (Profilo Di funzionamento) che, insieme al il PEI, rappresentano gli strumenti necessari all'effettiva inclusione degli alunni con disabilità. Come indicato nel DPR 24 febbraio 1994, tali documenti, sono redatti in collaborazione con il SSN (Servizio Sanitario Nazionale) e hanno l'obiettivo di evidenziare le potenzialità funzionali dell'alunno in condizione di disabilità e sulla base di queste costruire degli adeguati percorsi fondati sui seguenti aspetti: autonomia, socializzazione e apprendimento. Il D.lgs. 62/2024, inoltre, ha stabilito l'adattamento della terminologia in materia di disabilità identificando i seguenti nuovi termini: «condizione di disabilità», «persona con disabilità», «con necessità di sostegno elevato o molto elevato», «persona con necessità di sostegno intensivo». Con il DI/182/2020, e le successive le disposizioni correttive stabilite dal DM 153/2023, si sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno (come previsto dal decreto legislativo 66/2017) e i nuovi modelli di PEI (piano educativo individualizzato), che le istituzioni scolastiche devono adottare. In particolare, l'articolo 6 del decreto 153, che modifica l'articolo 10 del precedente decreto, stabilisce che per gli alunni in condizione di disabilità che frequentano le scuole secondarie di secondo grado non è previsto l'esonero dall'insegnamento di una o più discipline presenti nel piano di studi. I riferimenti normativi – contenuti nei decreti legislativi 66 e 96 – relativamente alle



tempistiche per la sua redazione e verifica da parte del Gruppo di lavoro operativo (GLO) restano invariati. L'articolo 9 del D.lgs. 66/2017 – con successiva modifica del D.lgs. 96/2019, articolo 8, comma 10 – stabilisce la costituzione del G.L.O. (Gruppo di lavoro Operativo) per redigere il PEI del discente. Il CdC, dopo opportuna osservazione e valutazione delle risorse e del potenziale dello studente con diagnosi funzionale o profilo di funzionamento, propone alla famiglia la tipologia di percorso che si esprime in due possibilità:

programmazione personalizzata : consente di seguire la programmazione della classe mediante l'attuazione di strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi minimi, tenendo conto del suo funzionamento e delle sue potenzialità. Consente il conseguimento del Diploma a seguito dell'effettuazione dell'Esame di Stato con obiettivi riferibili a quelli ministeriali (con le stesse prove o con prove equipollenti);

programmazione individualizzata/differenziata : lo studente segue un percorso individualizzato con un obiettivo principale: il raggiungimento dell'autonomia personale e sociale, attraverso l'acquisizione delle competenze di base che verranno certificate al termine del percorso scolastico. Tale percorso consente allo studente di affrontare il percorso scolastico con serenità psicoemotiva e in armonia con le proprie potenzialità, al fine di indirizzare le proprie risorse per la crescita personale. Il discente non consegue il diploma, ma l'attestazione di credito formativo a seguito dell'Esame di Stato con obiettivi differenziati (prove differenziate) e la relativa certificazione delle competenze acquisite.

In entrambi i casi la famiglia deve esprimere il proprio parere sulla tipologia di PEI indicato dal CdC all'interno dell'apposito GLO, dopo essere stata informata sulle motivazioni che hanno portato alla scelta di una determinata programmazione. In tale contesto la famiglia può scegliere di sottoscriverlo o meno, nella piena consapevolezza della scelta eletta.

PEI provvisori – Con la nota n. 40/2021 si prevede la redazione di un PEI provvisorio per l'A.S. successivo in seguito alle nuove diagnosi funzionali o i nuovi profili di funzionamento presentati dalla famiglia. Questa è una sezione del nuovo PEI: essa è redatta al fine di effettuare una previsione sulle necessità e sui bisogni formativi del discente. All'interno del PEI provvisorio vanno riportate le seguenti proposte: numero di ore di sostegno alla classe, proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e proposta delle risorse professionali per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI provvisorio, essendo redatto nei casi di nuova diagnosi, va quindi predisposto per: alunni neoiscritti presso un'istituzione scolastica, alunni che risultano già iscritti e frequentanti per i quali viene accertata, in seguito all'iscrizione e durante il corso della frequenza, la condizione di disabilità. Il PEI provvisorio, come quello tradizionale, è redatto dal GLO entro il 30 giugno dell'anno scolastico in corso. Il GLO è nominato dal dirigente scolastico, in base a



quanto previsto dall'articolo 3 del DI n. 182/2020.

Disturbi evolutivi specifici: I disturbi evolutivi specifici sono delle difficoltà, stabilite da un'apposita certificazione, che emergono durante le varie fasi di sviluppo dell'individuo e interessano specifiche funzioni del soggetto: apprendimenti, motorio e comportamentale. Rientrano, in questa categoria, i disturbi specifici dell'apprendimento e i disturbi del linguaggio, dell'attenzione e iperattività (ADHD), della coordinazione motoria e altri disturbi simili. In particolare, la legge 170/2010 norma i DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), ci si riferisce ai disturbi delle abilità scolastiche come la dislessia, la disortografia e la discalculia. Si manifestano con difficoltà di apprendimento in aree specifiche come la lettura, la scrittura e il calcolo. Non dipendono da deficit neurologici, cognitivi e psicopatologici (emotivi, relazionali o familiari). Nonostante l'origine neurobiologica, tali difficoltà possono provocare conseguenze sia sul piano degli apprendimenti, nonostante l'assenza di deficit cognitivi, che su quello psicologico. In generale la scuola redige il PDP (piano didattico personalizzato) nel quale sono indicate le strategie e metodologie didattiche tese a favorire una didattica individualizzata, con le relative misure dispensative e strumenti compensativi, al fine di favorire il superamento delle condizioni di svantaggio che sperimentano i discenti in queste condizioni. Per gli studenti che affronteranno l'Esame di Stato il CdC indicherà nell'apposito Documento finale le specifiche situazioni relative ai candidati con disturbi evolutivi specifici. L'obiettivo principale è quello di tutelare i discenti, garantendo loro l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. Si può indicare l'utilizzo di strumenti informatici se già utilizzati durante le verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico.

Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale: Le condizioni di svantaggio, definite dal decreto ministeriale 27/12/2012, possono essere di tre tipologie: socio-economico, linguistico e culturale. Tali difficoltà sono transitorie e di conseguenza non occorre, necessariamente, una certificazione da parte di uno specialista. Il CdC, dopo aver osservato attentamente il discente e averne valutato l'andamento didattico e disciplinare, può prevedere di realizzare il PDP per tutti i discenti che rientrano in queste condizioni di svantaggio al fine di garantire, mediante una didattica flessibile e con i relativi strumenti compensativi e misure dispensative, il successo formativo del discente. Tale piano deve essere proposto alla famiglia, la quale potrà scegliere se sottoscriverlo o rifiutarlo. In questa categoria rientrano anche gli alunni NAI (neoarrivati in Italia) per i quali l'istituto, oltre a proporre il PDP, organizza degli appositi corsi di alfabetizzazione.

Punti di forza:

Al fine di migliorare l'inclusività, il GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) redige il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione). Tale piano è redatto, per tutti gli alunni BES presenti nell'Istituto, con lo scopo di



garantire unitarietà nell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica, mantenendo la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico e consentendo una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola. Attraverso colloqui con famiglie, operatori sanitari, figure educative l'istituto mette in atto strategie per l'inclusione scolastica di tutti i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali. La scuola, inoltre, ha attivato percorsi formativi specifici per i docenti al fine di approfondire il tema relativo ai bisogni educativi speciali e garantire il successo formativo dei discenti. I docenti di sostegno, inoltre, hanno svolto specifica attività di formazione per redigere il PEI su piattaforma COSMI ICF. La scuola fornisce a tutti i docenti di sostegno l'attivazione gratuita dei libri presenti sulla piattaforma Bsmart. In collaborazione con l'associazione Vip Varese, Varese Alzheimer, il centro Gulliver sono state proposte attività di approfondimento rivolte ad alunni e docenti per sensibilizzare sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Il referente dell'inclusione, prima che lo studente inizi il percorso di studi presso il nostro istituto si interfaccia con docenti, esperti e famiglie per analizzare le esigenze didattiche e personali dell'alunno, al fine di garantire la continuità nel percorso didattico e la crescita di ciascun studente. Al fine di rispondere al meglio alle esigenze formative alcuni studenti con Bes sono stati orientati presso CFPil del territorio e presso centri di supporto allo sviluppo delle autonomie. Inoltre, i ragazzi stranieri vengono indirizzati verso i corsi sulle competenze di base previsti di pomeriggio. Per gli allievi che frequentano il triennio, o qualora alunni del biennio non possiedano i requisiti per frequentare il corso NAI, sono state attivate ore di potenziamento in lingua italiana. Per i ragazzi, viene inoltre compilato un PDP Bes per alunni NAI (neoarrivati in Italia), al fine di ottenere misure dispensative e compensative riguardo la difficoltà linguistica. Per gli studenti stranieri che frequentano il nostro istituto, sono stati attivati diversi percorsi per favorire la loro inclusione nelle nostre classi e, più in generale, nel nostro paese. Per gli alunni di prima e seconda, di qualsiasi indirizzo, è stata attivata una partnership con la rete VIE Plus, la quale permette agli allievi che necessitano di prima alfabetizzazione di frequentare le lezioni presso ISIS Newton, nella classe NAI.

Punti di debolezza – E' necessario diffondere maggiormente l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (per la Comunicazione Aumentativa Alternativa e la sintesi vocale); l'utilizzo di software compensativi: versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha uno staff per l'inclusione che opera su varie situazioni di bisogni educativi speciali, con



eccellenti risultati

Punti di debolezza:

Turn over dei docenti di sostegno

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha uno staff per l'inclusione che opera su varie situazioni di bisogni educativi speciali, con eccellenti risultati

Punti di debolezza:

Turn over dei docenti di sostegno

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico i docenti di sostegno si riuniscono per programmare le attività relative agli allievi in condizione di disabilità presenti nel gruppo classe e decidono la progettazione educativa e didattica, a seconda del funzionamento del discente, da inserire nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La redazione di tale documento si sviluppa attraverso le



seguenti fasi: identificazione della situazione al momento d'ingresso del soggetto diversamente abile tramite la raccolta della documentazione medica e pregressa relativa al percorso scolastico; periodo di osservazione a cui concorrono le riflessioni di operatori scolastici ed extra scolastici (educatori professionali), operatori sociosanitari, componenti della famiglia. In tale periodo gli insegnanti considerano differenti aspetti, di carattere generale e specifico, individuando le capacità di base, le modalità di apprendimento, le abilità pratiche e operative possedute e perseguibili dallo studente. Successivamente il PEI è elaborato e condiviso tramite piattaforma Cosmi ICF e successivamente approvato da parte del GLO. La verifica dell'attuazione delle attività previste nel PEI è periodica da parte del Consiglio di Classe, del GLI e della famiglia. Sulla base delle disposizioni normative sono previste una fase di verifica intermedia ed una fase di verifica finale. Tali fasi possono portare ad una rimodulazione degli obiettivi e delle attività previste.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dopo una fase iniziale di osservazione e monitoraggio sistematica della classe, al fine di individuare le difficoltà, anche non diagnosticate, presenti nel contesto didattico assegnato. La redazione del PEI spetta al GLO (Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione): esso è una delle novità introdotte dall'articolo 9 del decreto legislativo 66/2017, con successiva modifica del D.lgs. 96/2019, articolo 8, comma 10. Il GLO è l'organismo a cui spetta la redazione del PEI. È composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe. Partecipano al GLO anche le seguenti figure: genitori/esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno con disabilità, docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI; figure professionali esterne alla scuola, referente dell'Azienda Sanitaria Locale, Operatori del Servizio sanitario, Educatori professionali, studente. Il nostro istituto assicura la partecipazione dello studente, stimolando la consapevolezza del diritto di autodeterminazione personale e all'autonomia. Gli incontri del GLO hanno lo scopo di progettare gli interventi più efficaci per superare le sue difficoltà. La presenza di un gruppo di Docenti di Sostegno a tempo indeterminato consente, nella maggior parte dei casi, il vantaggio di garantire la continuità didattica nell'arco dell'intero corso di studi. Il PEI può essere modificato durante il corso dell'anno scolastico, con una valutazione intermedia e la riconvocazione del GLO, tenendo conto dei ritmi di apprendimento dell'alunno secondo le necessità didattiche derivanti dal contesto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

All'inizio dell'anno scolastico la famiglia è coinvolta per definire i seguenti aspetti: conoscenza del discente, definizione dei bisogni educativi e didattici da inserire nel PEI e gli interventi da attuare nel contesto classe. La scuola ritiene che qualunque intervento di natura didattico-educativa possa pienamente realizzarsi solo attraverso la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia. Pertanto, la famiglia viene coinvolta, in una logica di corresponsabilità educativa, in tutte le fasi del progetto, anche attraverso l'uso della piattaforma COSMI ICF, dall'accoglienza alla definizione delle attività indicate nel PEI. Modalità di rapporto scuola-famiglia Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno	Attività di formazione per l'uso della piattaforma COSMI ICF
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività di formazione sulla didattica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel contesto didattico italiano la valutazione è normata dal DPR 122/2009, dal DLG 62/2017 e, per gli alunni in condizione di disabilità, dal DLGS 66/2017. In generale valutazione educativo-didattica degli alunni in condizione di disabilità è di competenza del personale Docente e avviene sulla base del PEI. Tale documento è predisposto per ciascun alunno mediante l'attribuzione di voti in decimi e del credito scolastico. Il PEI può essere finalizzato al raggiungimento degli obiettivi didattici previsti per il gruppo-classe (programmazione personalizzata), o può prevedere percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati (programmazione differenziata). Nel primo caso i discenti possono svolgere prove equipollenti – mantenendo gli stessi obiettivi del gruppo classe –, mentre nel secondo caso delle prove differenziate – seguono una programmazione finalizzata al rilascio dell'attestato delle competenze. La valutazione tiene in considerazione la specificità di ogni alunno ed è correlata a ciascun percorso formativo tenendo conto dei processi di apprendimento messi in atto dallo studente e non solo delle sue performance. La valutazione dovrà essere coerente anche con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel piano dell'offerta formativa (PTOF), omogenea, equa e trasparente. Avrà anche valore formativo e orientativo e permetterà di conoscere il percorso didattico dello studente al fine di evidenziare le abilità conseguite. La valutazione sarà attribuita sia rispetto a quanto stabilito dal PEI sia a quanto stabilito per il gruppo classe. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e



dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio la valutazione tiene conto di quanto indicato nel piano didattico personalizzato. In generale la valutazione degli alunni BES tiene conto dei seguenti aspetti: progressi del discente, i progressi fatti nel corso dell'anno e la motivazione e l'impegno dimostrati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La figura dell'insegnante di sostegno svolge la sua azione didattico-educativa nell'arco dell'intero percorso di studi nell'ottica di creare un "progetto di vita" per lo studente in condizione di disabilità. Tale progetto ha come finalità principale quella di mediare tra contesto scolastico, mondo del lavoro al fine di favorire l'inserimento del discente in un contesto extrascolastico. La presa in carico dell'alunno, così come il monitoraggio, sono coordinati dai docenti di sostegno, anche relativamente alla scelta dell'azienda o ente preposto ad accogliere lo studente nel PCTO (percorso per le competenze trasversali e l'orientamento). Il docente di sostegno potrà relazionarsi con il referente dell'inclusione, e curerà i contatti con la commissione PCTO. Laddove siano presenti gli educatori, questi ultimi potranno guidare lo studente nell'attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (come richiesto dai responsabili Servizi Educativi dei Comuni). In generale, per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: rispondere ai bisogni individuali del discente, favorire l'autodeterminazione e l'orientamento dello stesso, monitorare il processo di crescita della persona e le competenze acquisite nel percorso, favorire il successo formativo e lavorativo del discente nel rispetto del suo funzionamento.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA – A.S. 2024/25

AREA ORGANIZZAZIONE/FUNZIONAMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICA	SAMANTHA EMANUELE
----------------------	-------------------

FUNZIONI STRUMENTALI

INTERNAZIONALIZZAZIONE	BENTO
COMUNICAZIONE	TIZIANO TARANTINI
PTOF-RAV-PDM	MARIA ROSARIA MAGGIO
SUPPORTO DIGITALE	VITO NATALE

VICEPRESIDENZA

COLLABORATORE DELLA D.S.	SARA MORIMONDI VITO VENTRE
--------------------------	-------------------------------



TEAM DEL DIRIGENTE

INCLUSIONE	ALESSANDRO PEPE
DSA	MARGHERITA TARTARINI
ORIENTAMENTO	MARCO QUARTIANI
ANIMATORE DIGITALE	VITO NATALE
CIC/BULLISMO	MARIA ROSARIA MAGGIO
REGISTRO ELETTRONICO	VITO VENTRE
DIDATTICA	ANTONELLA QUARANTA; SARA MOROMONDI
REFERENTE ED. CIVICA	GIORGIO SIRAGUSA
CORSO SERALE	ANTONELLA QUARANTA, ELISABETTA BIANCHI
REFERENTE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	MARIA CARMELA VENEZIANO, ELISABETTA LENTINI
REFERENTE INDIRIZZO COMMERCIALE	ANTONELLA QUARANTA
REFERENTE INDIRIZZO OTTICO	DAMIANO LURATI
REFERENTE INDIRIZZO CULTURA E SPETTACOLO	CHIARA RICARDI

Tavolo Permanente di Monitoraggio

L'istituto ha istituito un tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo composto da:

Rappresentanti degli studenti:

De Sensi Gabriel

Fantin Diego

Ferrari Yekrem

Polifroni Ambra

Rexhaj Erisa



Marceca Chiara

Battaglia Christian

Scognamiglio Francesca

Rappresentanti degli insegnanti:

Iovino Maria

Morimondi Sara

Pepe Alessandro

Quaranta Antonella

Tartarini Margherita

Ventre Vito

Rappresentanti delle famiglie:

Bino Alessandra

Esperti di settore:

Cooperativa Lotta contro l'emarginazione

Consultorio Gulliver Varese

Cooperativa Miniera di Giove

Ufficio Scolastico Territoriale Varese

ORGANIGRAMMA – A.S. 2023/24



AREA ORGANIZZAZIONE/FUNZIONAMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICA	SAMANTHA EMANUELE
----------------------	-------------------

FUNZIONI STRUMENTALI

INTERNAZIONALIZZAZIONE	FRANCESCA BROSO
COMUNICAZIONE	TIZIANO TARANTINI
PTOF-RAV-PDM	MERANI MARIKA
SUPPORTO DIGITALE	VITO NATALE

VICEPRESIDENZA

COLLABORATORE DELLA D.S.	SARA MORIMONDI VITO VENTRE
--------------------------	-------------------------------

TEAM DEL DIRIGENTE

INCLUSIONE	MARIAEMANUELA IOVINO e VERENA VANETTI
DSA	CRISTINA DIODOVICH
ORIENTAMENTO	CHIARA RICARDI
ANIMATORE DIGITALE	VITO NATALE
CIC/BULLISMO	MARIAROSA MAGGIO
REGISTRO ELETTRONICO	VITO VENTRE
DIDATTICA	ANTONELLA QUARANTA
CORSO SERALE	ANTONELLA QUARANTA
REFERENTE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	GIULIA PAOLINO
REFERENTE INDIRIZZO COMMERCIALE	GIULIA PAOLINO
REFERENTE INDIRIZZO OTTICO	TIZIANO RIGO



REFERENTE INDIRIZZO CULTURA E SPETTACOLO

CHIARA RICARDI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza momentanea o di impedimento o su delega, redige atti e firma documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. □ Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio Docenti. □ Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. 2

Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e



	autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei due plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	7
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	5
Capodipartimento	-Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una	8



	sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	
Responsabile di plesso	essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.	4
Responsabile di laboratorio	Giuridicamente è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti (art. 17 del D.L. 28.5.75: "La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata dal Dirigente Scolastico, ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati in doppio esemplare, sottoscritti dal direttore didattico o dal Preside e dal docente interessato che risponde della conservazione del materiale affidatogli. L'operazione dovrà risultare da apposito verbale") In tale veste, provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero	4



verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico Fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche Fa parte della commissione acquisti e collaudi ed esprime pareri e proposte al Preside ed al Consiglio di Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile. Firma i verbali di collaudo dei beni di nuovo acquisto ed i verbali di scarico inventariale dei beni non più utilizzabili Controlla l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio, dispone in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso coordinandosi con gli assistenti tecnici perché provvedano a richiedere i rifornimenti presso il competente ufficio Provvede a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla pulizia dei locali e del materiale del laboratorio Nell'ambito dell'autonomia e dell'autorità di cui è investito dispone quanto è necessario per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio Controlla, tramite apposito registro fornito dalla scuola, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrati sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. In questo caso, il responsabile comunicherà il fatto immediatamente al Dirigente Scolastico e al DSGA; Alla fine dell'anno, il responsabile stilerà una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e consegnerà l'inventario del materiale ricevuto ad



	inizio di anno con le rispettive annotazioni.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. ⁴	10
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue).	1
Coordinatore attività ASL	Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: ore trasversali per la preparazione all'azienda UDA disciplinari e interdisciplinari ore trasversali per la riflessione sull'esperienza fatta formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro simulazione di impresa tirocini/stage visite guidate e viaggi di istruzione modalità valutative Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto: predisporre il modello della certificazione delle competenze; individuare le aziende per il tirocinio; relazionarsi con il tutor interno e d'azienda; predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); definire strategie di disseminazione dei risultati.	4



Referente di indirizzo	Svolgono attività di middle management per ognuno dei 4 indirizzi	4
Referente Dispersione	Rileva i casi a rischio dispersione, rileva la casistica e ne coordina le azioni di contrasto.	1
Referente Intercultura	Organizza e coordina le attività dei Nuovi Arrivati in Italia, corsi di alfabetizzazione, percorsi di intercultura.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Attiva le azioni e organizza le procedure per gli interventi di prevenzione e di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi di spesa. Ordini di acquisto. Consegna materiale acquistato

Ufficio per la didattica

Protocollo. Gestione istruzione alunni, trasferimenti e tenuta fascicoli. Compilazione e stampa diplomi e attestati. Corrispondenza con le famiglie. Scrutini, esami ed operazioni ad essi propedeutiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale docenti ed ATA: tenuta fascicoli, registrazione assenze. Pratiche amministrative: nomine, contratti, TFR/TFS, ricostruzione di carriera e pratiche pensionistiche. Graduatorie personale docente ed ATA.

Ufficio contabilità e patrimonio

Contabilità: pagamenti, riscossioni, tenuta registri contabili. Contratti per esperti esterni. Inventario beni mobili. Adempimenti fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://segreteriadigitale.axioscloud.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale <https://segreteriadigitale.axioscloud.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: GIOVANI PENSATORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OTIS OLTRECONFINI: IL TEATRO INCONTRA LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PATTO LOCALE PER LA LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CTI CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESE (ASVA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE DI OTTICA IN RETE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I.S.SAN.S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo nasce dalla constatazione condivisa che il titolo di studio rilasciato al termine del



percorso d'istruzione professionale, nella maggior parte delle regioni italiane, non è immediatamente spendibile sul mercato del lavoro nei settori sociale e sanitario.

Nell'immediato la Rete nazionale si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi.

Per questa fase di transizione sono stati eletti Presidente il Dott. Francesco Bussi, Dirigente Scolastico dell'IIS Euganeo, i Dott. Ugo Rapetti e la dott.ssa Francesca Subrizi quali vicepresidenti, assistiti da un articolato gruppo di coordinamento, a cui partecipano dirigenti e docenti qualificati per conseguire gli obiettivi definiti e che necessitano di forte interlocuzione con molteplici livelli istituzionali.

Le finalità della Rete possono essere così delineate:

- favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MIUR e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario;
- contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato;
- individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;
- stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Denominazione della rete: CFPIL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Associazione Fondazione Molina Onlus**

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione di percorsi educative e attività pratiche durante il periodo di allontanamento per sanzione disciplinare

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto promotore

Approfondimento:

La convenzione con la Fondazione Molina Onlus per la realizzazione di percorsi educativi durante il periodo di allontanamento dalla scuola è valida sino al 30.06.2026



Denominazione della rete: Convenzione con il Centro per la famiglia La casa di Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere ai servizi offerti dal Centro per la famiglia La casa di Varese

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ente della rete

Approfondimento:

La convenzione è valida dal 23.10.2024 al 30.06.2025

Denominazione della rete: NAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Realizzazione in forma collaborativa del PEI con tutti gli attori del GLO che accedono alla piattaforma

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: BSMART



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Idea.Lab

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola con altri soggetti istituzionali partner è stata ammessa al finanziamento di un progetto per la realizzazione di un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità, in risposta a un bando del MIUR nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento del personale docente in materia di sicurezza.

I docenti sono coinvolti nella formazione/aggiornamento quali lavoratori, lavoratori preposti, nonché nella formazione/aggiornamento quali addetti al primo soccorso ed addetti antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione per l'utilizzo di strumenti digitali e progettazione di attività didattiche innovative per la creazione di ambienti facilitanti l'apprendimento attraverso l'introduzione dell'uso di metodologie attive che mettono lo studente al centro del processo formativo. .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

Le attività che si riferiscono alla formazione in oggetto verranno declinate all'inizio di ciascun anno scolastico di riferimento del presente PTOF. La scuola ad inizio anno scolastico eroga percorsi formativi per tutti i docenti riguardo anche all'utilizzo di una piattaforma per la redazione in maniera collaborativa del PEI tramite piattaforma COSMI ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E



COMPETENZE DI BASE

Le attività che si riferiscono alla formazione in oggetto verranno declinate all'inizio di ciascun anno scolastico di riferimento del presente PTOF. La scuola mette a disposizione dei docenti una formazione alla quale si può accedere in maniera autonoma tramite la "classroom formazione interna" ed anche attraverso l'offerta di corsi organizzati da Future Labs e Poli nazionali di transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Future Labs e Poli Nazionali
---------------------------	------------------------------

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Formazione all'organizzazione e allo sviluppo del curriculum di Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo di piattaforme Cloud potenziare dall'intelligenza artificiale

Formazione ad inizio anno scolastico su piattaforme Cloud per il lavoro cooperativo e introduzione agli aggiornamenti che l'intelligenza artificiale sta apportando all'utilizzo delle piattaforme Cloud.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La teoria dell'AI: il prompting

Realizzazione di un'attività di formazione in presenza dedicato al Prompt Engineering e all'Intelligenza Artificiale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI_ 2024/2025 PNRR “SpiritBridge: Navigating the Digital Horizon in Education”

Realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” - Missione 4 – Componente 1 del PNRR (D.M. 66/2023) cod. MAC1I2.1. per i seguenti corsi di formazione e laboratori: 1. Didattica inclusiva e supporto digitale 2. Laboratorio sul Prompting Engineering; 3. Laboratorio: Matematica a fumetti; 4. Laboratorio su Amministrazione e Intelligenza Artificiale; 5. Laboratorio Adobe; 6. Laboratorio di Comunicazione e AI; 7. AI e laboratorio linguistico; 8. Il Digitale e l'Intelligenza artificiale per motivare e supportare BES, DSA, NAI; 9. Usare i social in modo didattico: Trasformare il divertimento in apprendimento; 10. AI e Creatività: Oltre l'immaginazione Umana; 11. Scienza e visione 3d; 12. Stampa 3D: sviluppi e applicazione nei diversi indirizzi; TEAM Comunità Pratiche di Apprendimento : La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei



docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale. **COMPETENZE LINGUISTICHE_ (DM 65/2023)** Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo: strategie di prevenzione per scuola e famiglie

Nel mese di maggio 2025 è stato organizzato un Convegno rivolto a docenti, studenti e famiglie con lo scopo di lavorare e riflettere sulle strategie di prevenzione del bullismo e cyberbullismo. L'evento è stato realizzato dal team di prevenzione con la collaborazione attiva degli studenti. Il convegno ha avuto il patrocinio delle istituzioni locali: Comune di Varese, Ufficio scolastico territoriale, Associazione Nazionale Carabinieri ed Associazione Anemos Italia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari	Tutti i docenti delle classi I, II, III
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Grazie all'alta partecipazione dei docenti è stato superato il target minimo di formazione del personale docente sulla transizione digitale prevista dal DM 66/2023.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale in ambito della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Team work digitale Collaborare con Google workspace

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Dsga e Personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La teoria dell'AI: il prompting



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa Metit

Approfondimento

Al termine di incontri congiunti tra il Dirigente Scolastico, la Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi ed il personale ATA, si è definito che le azioni formative potranno interessare le seguenti aree: 1) Regolamento dell'unione Europea in materia di trattamento dei dati e di privacy; 2) Nuovo regolamento di contabilità; 3) Segreteria digitale 4) Comunicazione